



# IL RUBINO

*il giornale del cittadino*

• ANNO XXVIII • N° 4 • 1 aprile 2015 - Euro 2.00 •

## LA SANTA PASQUA CELEBRA LA RESURREZIONE DI CRISTO

di Bruno Barbini e Giovanni Zavarella

E' Pasqua.

E' Pasqua di Resurrezione.

I cuori esultano.

Gli uomini d'Occidente e d'Oriente muovono al vento rami di olivo e di palma per annunciare la Pace.

Gioiscono i cattolici e i laici, e tutti coloro che amano l'alba della luce, a fronte dell'ombra della notte.

La pace è di tutti e per tutti.

La missione del Figlio, venuto per trasformare la giustizia in amore, si è compiuta, secondo le scritture.

Ha portato la salvezza al Mondo e ai suoi figli: la primavera nei cuori.

Ha predicato la pace, la misericordia, il perdono, ma non tutti lo hanno accettato. Alcuni non l'hanno riconosciuto ed hanno preferito perseguire la libertà dalla schiavitù con la spada. Le loro menti si sono fatte assaltare dall'odio, dal rancore e dal pregiudizio. I loro occhi sono stati accecati dalla vendetta.

Le parole d'amore di Gesù rivoluzionarono le norme di vita del Vecchio Testamento.

Oggi Cristo è risorto per tutti gli uomini di buona volontà.

Il Figlio del Padre, dopo tre giorni nel sepolcro dei morti, è risuscitato ed è tornato alla vita con il Padre.

La Madre si è tolto il manto nero del dolore e della morte ed ha indossato quello celeste della gioia e della vita nel cielo.

Sono state sciolte le campane. Il loro canto di amore si spande per colli e valli, per annunciare la buona novella.

Suonano a festa.

Dai conventi in Assisi si odono preci di vergini murate. Pregano le figlie di Chiara per portare nei cuori inquieti la serenità. E tanto perdono tra gli uomini.

Le Chiese brillano della luce della Resurrezione.

La Città di Francesco e di Chiara risplende di luce. Sciamano i pellegrini tra vie e vicoli, tra balconate e piazze che guardano a valle. Cogliendo spaccati di paesaggio, accarezzati da argenti ulivi che digradano a valle e da gemme di gialle ginestre. Mentre il pesco, il mandorlo e il ciliegio mostrano la chioma

in fiore su geometrici campi di grano a primavera.

Si sono portati da lontano ad Assisi, nel rispetto di sentieri antichi, per vivere la magica atmosfera di Pace e per lucrare, anticipando il Giubileo della Misericordia, il Santo Perdono di Assisi, in quel luogo tanto caro a Francesco e alla Madonna: la Porziuncola. Nondimeno i cattolici si portano in questa valle santa per implorare da Colui che tutto può la pace nel Mondo. Con nella speranza nel cuore che la preghiera faccia deporre le armi in Ucraina, in Siria, in Afganistan, in Irak, in Palestina, nello Yemen, ecc.

E' tempo che il fucile venga sostituito dalla vanga. E che la terra dei belligeranti torni a gemmare frumento.

Nella preghiera degli umili pellegrini c'è il desiderio che prevalga lo spirito

della solidarietà e dell'accoglienza a quello dell'indifferenza e del volgere lo sguardo altrove. Si prega perché cessi il fenomeno di quei disperati che si avventurano nel mar Mediterraneo per sfuggire alla violenza della guerra.

E' tempo che il Mare Nostrum torni ad essere luogo di pesca e non cimitero di ignoti disperati.

Di sicuro la Pace, senza una finestra di consapevolezza e di solidarietà su altri luoghi e su altre genti, è ferita e parziale.

**Noi de "Il Rubino" mentre inviamo ai nostri lettori gli auguri di una santa e felice Pasqua, ci permettiamo sperare che alla stagione della guerra segua quella della pace.**



**AV**  
AssisiVirtual

[www.assisivirtual.com](http://www.assisivirtual.com)  
Il portale di Assisi

Produzioni Video  
Foto e Video per Cerimonia

**Invideo**  
Assisi  
Film & Communication

[www.invideoassisi.it](http://www.invideoassisi.it)

Via G. Becchetti, 42  
S. Maria degli Angeli - ASSISI  
Tel. 328.4884001 - 320.8221210

**AZ immobiliare**

AFFITTI E VENDITE

Assisi - S.Maria degli Angeli - Bastia U.  
☎ 075.8044255



## IL TUO NOME È FRANCESCO di Fabio Salvatore

Leggere un libro è sempre un piacere. E' un dono di emozioni. E' la traslazione di sentimenti dallo scrittore al lettore. Non sempre questo accade. Ma quando ciò si verifica si stabilisce tra il narrato e il lettore una felice osmosi con dentro una commossa partecipazione. Ebbene questo stato d'animo mi è stato suscitato dal volume "Il tuo nome è Francesco, a piedi nudi lungo la via del perdono" di Fabio Salvatore.

Il volume (pagg.193), con splendida sovracoperta con foto di Emanuele Berardi e bandelle con una sobria biografia e un essenziale sintesi concettuale del contenuto, stampato con i caratteri di Piemme Incontri, si avvale di un interessante prologo che ci



inoltra all'interno di una pregnante narrazione, laddove il dolore si fa epifania di salvezza. Peralto la scrittura che si impreziosisce di uno stile asciutto, ma non per questo meno intenso, si sgomitola con alcuni fili colorati di rara intensità che trovano ragione di confessione nel fatto specifico della madre dello scrittore e di altre persone che mai risultano periferia del narrato.

Di sicuro il libro trasfigura in parole il percorso di dolore di un uomo che nel pieno della propria esistenza incontra lo "scarafaggio", il cancro. La malattia è l'occasione per dire che "il racconto del pellegrinaggio spirituale compiuto da Fabio Salvatore sulle tracce di

Francesco d'Assisi è un viaggio dell'anima, un'avventura che lo porta a perdonare i responsabili dell'incidente stradale in cui ha perso la vita il padre, vivendo sulla propria carne quella misericordia che è stata la parola d'ordine dell'esordio del pontificato di papa Francesco".

E non si pensi che al viaggio dell'anima addolorata, pensosa, inquieta lo scrittore vi pervenga per sentito dire. Al contrario è proprio l'esito di un dolore personale per cui la scrittura non è solo il felice pretesto per lenire la sua sofferenza, ma è soprattutto motivo per offrire ai sofferenti e ai lettori un'ancora di salvezza, un messaggio di fede.

Lo scrittore che ha già trattato il tema del cancro in "Cancro, non mi fai paura" (2008), "La paura non esiste" (2010), "Ti cerco da sempre" (2010) e "A Braccia aperte fra le nuvole" (2012), e attrezzato da esperienze teatrali, cinematografiche e televisive con alcuni maestri, quali Garinei, Walter Manfrè, Corrado Veneziano, Giorgio Albertazzi, propone una tessitura narrativa da cui insorgono straordinarie personalità laiche e religiose che, a vario titolo e a diversa dimensione, hanno segnato il viatico di dolore del personaggio-scrittore Fabio. E' lo stesso scrittore a dirci: "Ho attraversato i miei deserti e combattuto le mie battaglie. Un grande miracolo mi ha salvato: il mare immenso della misericordia". Ma a concorrere a questo mare di misericordia hanno contribuito non solo i luoghi speciali di Assisi, ma soprattutto Francesco di Assisi, i suoi genitori, p. Fabrizio Migliasso con quel suo nodale "Mi fido di te", a Aniello, padre degli ultimi, a Barbara, ambasciatrice dell'intima voglia di giustizia, e tanti altri uomini e donne innamorate della Via, della Luce e della Verità.

Ci piace concludere stralciando dalla bandella di prima di copertina le parole che ci sussurrano "Il diario del cuore che Fabio Salvatore affida ai suoi lettori è una confessione commovente e intensa, un invito a non lasciarsi sfuggire l'esistenza, ma ad assaporarla - istante dopo istante - con tutto l'amore possibile".

Giovanni Zavarella

## DOLCEZZE... di Francesca Monaco

Ci sono libri e libri. Ma ce ne sono alcuni che s'impongono all'attenzione del lettore o per la forma o per il contenuto. Invece il volume "Manuale di sopravvivenza agli uomini e ai dolci, Perché possono far male e generano... dipendenza" di Francesca Monaco risulta originale non solo per ambedue i motivi, ma anche per le originalità tessitura, per l'epifania del dolce con il pensiero, e per lo scavo psicologico e il confronto tra uomo e donna per il tramite, apparentemente pretestuoso del dolce nella relazione uomo e donna.

Il libro che si impreziosisce di una copertina cartonata a colori propone quattro simpatici ed ironici disegni di una donna cattivella con una torta (a mo' di bandes dessinées) che insegue un uomo spaventato, ma disposti in un certo qual modo da poter risultare anche invertite le parti.

Già da questa preziosità si può intuire il contenuto del libro (pagg. 111), stampato con i caratteri della Trenta Editore con illustrazioni di Laura Ciondolini. Il libro che si avvale della prefazione del marito dell'autrice è dedicato alla madre con parole filiali: A mia madre, per avermi insegnato ad amare la vita e le torte e si apre con una argomentata riflessione della stessa scrittrice. L'opera si divide in due capitoli, preceduti da un colto intermezzo "piccole schermaglie di ieri e di oggi" e da tanti colti aforismi che conferiscono alla pubblicazione una intellettualità, sorprendentemente vivacizzata da uno stile autoironico, scanzonato, ma non per questo meno rigoroso.

Il primo capitolo si titola in "Le donne & Gli uomini", mentre il secondo "Le donne & i dolci" si sgomitola in "Dolci risvegli", "Dolci Confidenze", "Dolci abitudini", "Dolci tentazioni", "Dolci partenze", "Dolci protagoniste". Il libro non difetta di conclusioni, ringraziamenti e indice delle ricette.

E' la stessa quarta di copertina a dirci che "Racconti, romanzi e storie che affrontano ancora una volta il tema della gastronomia, ma sotto una nuova veste: quella della lettura. La cucina è uno spunto, il filo conduttore di una vicenda, l'atmosfera, capace di colorare diversamente questa nuova avventura letteraria". Sembra di impigliarsi nelle similitudini della "Cena di Trimalchione" di Petronio l'arbitrario, laddove la conviviale e gli stessi cibi sono il pretesto per rivelare la filosofia di vita romana. E' la stessa Francesca Monaco nella bandella della copertina a confessarci: "Ti amo e ti odio" - scrive Catullo: non so come questo accada, ma questo sento e mi tormento. Lo stesso tormento che si prova nel gustare un ricco bigné alla crema, o il bacio di un amante impetuoso. Come si fa a sopravvivere alle due cose che le donne amano di più al mondo? Con ironia e preparazione. I dolci sono buoni, nessun dubbio, ma possono diventare un tormento per la difficoltà di prepararli o per i rimorsi della linea, così come gli uomini sono una presenza necessaria, ma possono diventare... ingombranti. Fra un aneddoto e una provocazione al femminile. Francesca Monaco ci accompagna passo passo nella preparazione di una serie di dolci alla portata di tutti, ma di grande effetto, per scoprire che ogni "odio" può essere messo da parte se si cucina col dovuto "amore".

Giovanni Zavarella



**Panetteria**

**Pasticceria      Caffetteria**

**F.lli LOLLINI**

Via Los Angeles  
Tel. 075.8041241  
Santa Maria degli Angeli

Via Michelangelo, 90  
Tel. 075.8039032  
Palazzo di Assisi

## Maceo Angeli: UN PERSONAGGIO ILLUSTRE DELLA VITA ASSISANA DEL XX SECOLO

Assisi, Monte Frumentario dal 19 aprile al 16 agosto

Assisi e l'Umbria onorano lo straordinario artista assisano Maceo Angeli.

Il Comune di Assisi, la Provincia di Perugia, la Regione dell'Umbria e la tenace famiglia di Angelo Maceo, hanno ritenuto di dover celebrare la multiforme creatività dell'Assisano con una mostra-evento.

E non sono pochi coloro che hanno esclamato, finalmente!

Ci sarà una esposizione del grande artista assisano, pittore, ceramista, scrittore, storico, musicista amministratore dal titolo "Maceo. Tra sogno e ironia" presso il Monte Frumentario dal 19 aprile (vernice alle ore 10.30) al 16 agosto 2015.

Di sicuro la mostra del maestro tanto attesa dal mondo culturale della Scuola Ternana, sarà motivo non solo per attenzionare un recente passato della pittura umbra, ma anche per ricordare ed onorare un grande Maestro della pittura, della ceramica e della scultura e che tanto influenzò le arti figurative in Assisi e dell'Umbria del secolo scorso. La conferenza stampa di presentazione ha avuto luogo il giorno 23 marzo 2015, alle ore 12 presso la Sala Fiume del Palazzo Donini a Perugia.



Recentemente è stato scritto su "Assisi, antologia artistica-letteraria del Novecento" che "nasce ad Assisi il 12 novembre 1908. Suo padre, Artaserse, notissimo artigiano del ferro battuto, anarchico-socialista, lo chiama Maceo in onore di un rivoluzionario cubano. Antifascista, è costretto a trasferirsi con la sua famiglia a Terni nel 1932. Qui Maceo, dopo un soggiorno in Francia, inizia a dipingere e a partecipare alle Sindacali e ad altre numerose rassegne. Insegna per quasi un quarantennio Storia dell'arte negli Istituti Magistrali. Appassionato di musica, suona numerosi strumenti e ne collezione una straordinaria raccolta, soprattutto organi antichi. Oltre alle Sindacali umbre nel 1933 espone a Milano, alla galleria Bardi, recensito da Carlo Carrà; nello stesso anno a Orvieto e a La Spezia, all'omonimo premio, nel 1934 a Firenze. Dopo la guerra torna stabilmente in Assisi. Apre una piccola fabbrica di ceramiche. In particolare conosce il segreto sulla impermeabilità dei noti e mai dimenticati bucheri etruschi. Ospiti illustri, fra i quali Giovannino Guareschi, frequentano la bottega e realizzano piccole opere con il "il maestro di Fontebella". Nel 1947 partecipa insieme agli amici ternani, alla mostra di pittura allestita presso la Galleria Nuova di Perugia: a partire dagli anni cinquanta è più volte presente alle Mostre dell'Artigianato di Assisi dove espone sia quadri che ceramiche. Con i suoi originali manufatti ottiene ampi riconoscimenti all'Esposizione di Pesaro nel 1953 e, nel 1955, alla mostra allestita presso la Galleria d'Arte del Palazzo delle Esposizioni di Roma. Numerose sono le rassegne artistiche, quasi esclusivamente a carattere regionale a cui partecipa a partire dagli anni settanta. Nel 1974 il Comune di Assisi gli dedica un'ampia antologica: l'amministrazione comunale di Assisi, l'Accademia Properziana del Subasio e l'Azienda di Soggiorno del Turismo celebrano i suoi cinquant'anni di assidua presenza nel mondo culturale assisate, con una pubblicazione interamente dedicata alla sua multiforme attività artistica. Maceo è stato anche poeta e scrittore, realizzando una grande produzione letteraria.

Sicuramente, durante la mostra torneremo sul nostro prestigioso Maestro di Assisi: Maceo Angeli.

Giovanni Zavarella

**Ago Filo e...**  
MERCERIA e FILATI

www.agofiloe.com Tel. 075-8041029  
Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli

## LYRICK THEATRE



CHE SORPRESA

ARTURO BRACHETTI

7 - 8 APRILE 2015

Il "ciuffo più famoso d'Italia" torna nei teatri italiani con un nuovo straordinario e imprevedibile show. Brachetti che sorpresa! Arturo è l'anima del deposito bagagli di un grande aeroporto internazionale...



MNAIS  
AROUND

L'Hip Hop diventa spettacolo

18 APRILE 2015

The Mnaï's sono un fenomeno assolutamente moderno, inedito e nato con l'intento di raccogliere quanto di meglio in campo di hip hop esista in Italia. La street dance diventa spettacolo.



EDISON  
BOOKSTORE

S. Maria degli Angeli

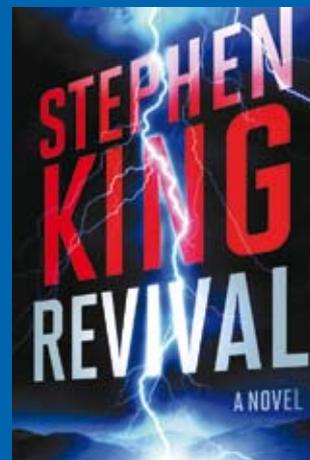
INVITO ALLA LETTURA

Tel. 075.8043173 - Piazza Garibaldi

## REVIVAL

di Stephen King

Più di cinquant'anni fa, in una placida cittadina del New England, un'ombra si allunga sui giochi di un bambino di sei anni. Quando il piccolo Jamie alza lo sguardo, sopra di lui si staglia la figura rassicurante del nuovo reverendo, appena arrivato per dare linfa alla vita spirituale della congregazione. Intelligente, giovane e simpatico, Charles Jacobs conquista la fiducia dei suoi parrocchiani e l'amicizia incondizionata del bambino: per lui il pastore è un eroe, soprattutto dopo che gli ha "salvato" il fratello con una delle sue strepitose invenzioni elettriche. Ma l'idillio dura solo tre anni: la tragedia si abbatte come un fulmine su Jacobs, tutto il suo mondo è ridotto in cenere e a lui rimane solo l'urlo disperato contro il dio che lo ha tradito. E



il bando dal piccolo eden che credeva di avere trovato.

Trent'anni dopo, quando Jamie avrà attraversato l'America in compagnia dell'inseparabile chitarra che l'ha reso famoso, e dei demoni artificiali che ha incontrato lungo il cammino, l'ombra di Charles Jacobs lo avvolgerà ancora: questa volta per suggellare un patto terribile e definitivo. "Revival" è il racconto di due vite, quella che King ha vissuto e quella che avrebbe potuto vivere, attraverso due personaggi formidabili per potenza e fragilità, due uomini ai quali accade di incontrare il demonio e di affondare nel suo cuore di tenebra.

## LA METEMPSICOSI E ALTRI VERSI di Francesco Pennacchi

Assisi non dimentica.

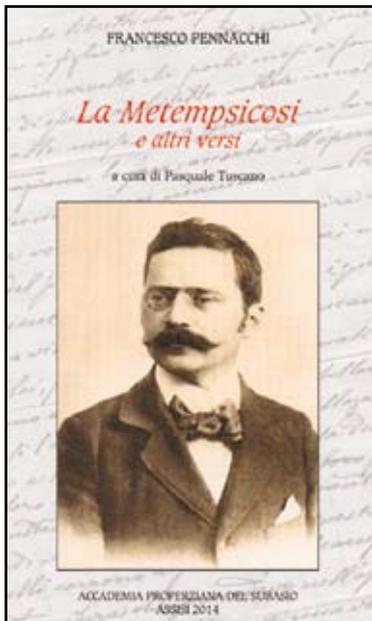
Gli Assisani non dimenticano.

L'Accademia Properziana del Subasio di Assisi, per la competente cura del ben noto professor Pasquale Tuscano, ha editato il volume "La Metempsicosi e altri versi" del benemerito studioso assisano Francesco Pennacchi.

La pubblicazione (pagg. 266) che si avvale di una copertina a colori visualizzante Francesco Pennacchi si impreziosisce di due bandelle che elencano i "quaderni" dell'Accademia.

L'opera di cui gli studiosi assisani trovavano rimandi e citazioni in tanti scrittori locali e della quale avvertivano l'esigenza di una lettura compiuta, si articola con una significativa premessa del prof. Massimo Zubboli, dalla quale si evince la riconoscenza all'Accademia e al prof. Tuscano della Famiglia dell'autore, ma anche l'invito a che "la Metempsicosi, così sapientemente proposta ai giorni d'oggi, venga distribuita nelle scuole in modo che i giovani studenti scoprano questo autore assisano che per la sua enorme umiltà non fu sempre apprezzato dagli uomini di cultura del suo tempo".

Inoltre le ragioni dell'Accademia per l'impegno editoriale sono esplicitate dal dott. Pier Maurizio Della Porta, Censore per le attività editoriali che solerte precisa che "Grazie alle risorse del fondo patrimoniale costituito dal prof. Fabio Pennacchi, figlio di Francesco Pennacchi, e con il consenso degli attuali responsabili del fondo, l'Accademia Properziana del Subasio ripropone la lettura di quest'opera tenendo



viva la memoria di un assisiate illustre, che coltivò vari interessi culturali e che amò profondamente la sua città, non attraverso celebrazioni pompose e vane, ma facendone conoscere meglio la produzione letteraria e la vicenda umana".

Per la verità l'opera che si compone di "La Metempsicosi" (1896), "Carmina" (1890), "Ricordati di me" (1895) e "Il Primo nido Francese" (1909) trova le ragioni critiche introduttive e tecnico-linguistiche da parte di uno dei maggiori studiosi italiani contemporanei: Pasquale Tuscano.

Il prof. Tuscano ci avverte in apertura del suo argomentato e rigoroso saggio critico che "Francesco Pennacchi è autore noto forse esclusivamente agli specialisti di studi francescani. La sua edizione dello 'Specchio di Perfezione' (1899), e la trascrizione dal codice 338 del Fondo Antico della biblioteca Comunale di Assisi - di cui fu scrupoloso, paziente e dinamico bibliotecario - della 'Legenda Sanctae Clarae Virginis' (1910) sono lavori di tale impegno

che, per quanto gli studi francescani abbiano fatto tanta strada, non avvertono ancora i segni del tempo".

Ma gli preme rammentare che nessuno ricorda la sua "Metempsicosi", suggestivo e geniale poema eroicomico in ottave, di cui pubblicò soltanto la "Parte Prima" in sei canti, aggiungendovi, in una pagina non numerata, i sommari degli argomenti dei rimanenti sei canti della "Seconda Parte", che non realizzò.

A scanso di equivoci Tuscano ci ricorda che "Fu tale la stima di cui godette, e la considerazione in cui fu tenuto, che gli vennero assegnati molti, e impegnativi, incarichi pubblici. Fu presidente del Collegio per gli Orfani dei Sanitari in Perugia; presidente della Congregazione di Carità di Assisi; regio ispettore ai monumenti e agli scavi di Assisi e direttore del museo civico e della pinacoteca; vicepresidente dell'Accademia Properziana del Subasio".

E Tuscano si augura che "accanto ai suoi contributi francescani, si vogliano rivisitare anche quelli poetici e letterari, e che questo saggio trovi finalmente lo spazio che merita nei repertori bibliografici manzoniani e, soprattutto, solleciti i futuri commentatori del romanzo a illuminare, con maggiore rigore e completezza, l'ideale e realissima figura di fra Cristoforo, superbo exemplum del cristianesimo manzoniano".

Non difetta, come si deve ad un'opera importante e rigorosa, una nota biografica, una nota bibliografica, l'indice dei nomi e indice delle Tavole.

Giovanni Zavarella

## XIII EDIZIONE PREMIO LETTERARIO NAZIONALE

### "GENS VIBIA"

Organizzato dal Comune di Marsciano e Associazione PEGASO

L'Associazione Culturale "Pegaso" di Marsciano, diretta dalla professoressa Deanna Mannaioli, il Comune di Marsciano e l'Associazione INTRA, alla presenza di un pubblico delle grandi occasioni e tanti poeti umbri, ha organizzato per il giorno 21 marzo 2015, alle ore 16,30 presso la Sala "A.Capitini" del Comune di Marsciano la premiazione della XIII Edizione del Premio Letterario Nazionale "Gens Vibia".

La manifestazione è stata introdotta con ampie argomentazioni dalla presidentessa Deanna Mannaioli, dall'assessore alla Cultura del Comune di Marsciano Valentina Bonomi e dal Presidente della Giuria Giovanni Zavarella.

Sono risultati vincitori: Sezione B, poesia in dialetto 1° premio: Nello Cicuti con finalista Maria Luisa Ranieri, Lidiana Fabbri; Sezione A, Poesia in lingua italiana, 1° classificato a Rita Imperatori, finalista Nando Pietro Tomassoni, Leide Pedetti, Roberto Borghetti, Maria Clara Bagnobianchi, Olga Intropico, Loredana Locchi, Paolo Sangiovanni, Dante Campagnani con segnalazioni di merito a Maurizio Bacconi, Natascia Berlardoni, Marinella Amico Mencarelli, M. Grazia Pellecchia, Roberto Pagnotta Lorenzetti, Antonio Biani; Poesia, sezione C, Giovani, 1° classificato ad Andrea Pacioselli con finalista Carlo Pettirossi, Gabriele Naticchioni, Silvia Guerriero, Laura Falini, Mariya Ivantsiv.

Segnalazioni Alberto Ammirati e Matilde Di Mario.

La Giuria del Premio-Letterario "Gens Vibia" ha ritenuto di conferire a Bruno Dozzini uno speciale riconoscimento alla carriera, quale poeta umbro dell'anno. I precedenti poeti umbri dell'anno sono stati: Brunella Bruschi (2007), Claudio Spinelli (2008), Ilde Arcelli (2010), Walter Pilini (2011), Anna Maria Trepaoli (2012), Nello Cicuti (2013). Peraltro non sono mancate parole contestuali alla personalità di Bruno Dozzini da parte dell'artista Giovanna Bruschi e Letizia Giontella.

La premiazione è stata impreziosita dalla recitazione delle liriche da parte di Federica Pieravanti e Camilla Canonico. Nondimeno da uno splendido concerto, duo pianistico, formato da Gabriella Rivelli e Corrado Peronelli. La performance musicale è stata sottolineata da scroscianti applausi e dalla insistente richiesta di bis.

Red.



## LA POESIA DI BRUNELLA BRUSCHI



Io non so se la poesia di Brunella Bruschi è eterna.

Di sicuro ha il dono di sfidare il tempo.

Il tempo della bellezza.

Il tempo dell'umanità.

Il tempo della morte.

Forse l'armonia di un verso, la scintilla di un colore, la sinfonia di un pentagramma strugge l'emozione e la ragione dell'essere in cammino. Tra i petali di un prato in fiore, tra le spine di rovi incendiati.

A volte la poesia cade, risorge, e cade ancora. Ma esiste. Tutti si augurano per sempre. Nel cuore di chi si ama o

si è amato. E si vorrebbe, - desiderio dell'immortalità della poesia - in tutti quelli che la incontreranno per felice congiunzione nel tempo futuro.

Brunella Bruschi mi scriveva il 18 settembre 2007 a chiosa amicale in una lettera che accompagnava la raccolta "Lune Persuase": L'intento è quello di rappresentare una particolare condizione "sentimentale" e conoscitiva, che si innesta sulla ricerca espressiva, rendendola, forse, più contigua all'esperienza, più vasta. E nella dedica sempre al prezioso volume di "Lune persuade", a margine della poesia di M. Luzi, -vergata a mano aggiungeva- "Fiume lento, ma fiume.../ aspetta l'acqua, aspetta/ le sovvenga/ più forza e più sostanza/ dalla pioggia piovuta...", e notava, lucida e penetrante in una sorta di full immersion "... Così la poesia, che vuole nutrirsi di/vita".

Indubbiamente la tessitura verbale della compianta Brunella Bruschi non è semplicistica e effimera.

L'intreccio versificatorio è colto e raffinato. I contenuti non sono mai caramellosi e stucchevoli. La sua poesia è sempre "parsemées" di speculazioni di pensiero, con dentro un pessimismo esistenziale che si interroga sul proprio essere ed interroga la coscienza dell'uomo in marcia sul sentiero dell'aiuola di memoria dantesca. Brunella Bruschi che il 1° marzo 2015, si è avviata per i prati sterminati dell'ignoto e in quel mondo sconosciuto che tanto ha arrovellato la sua ricognizione ideale e spirituale, ci ha lasciato un patrimonio di parole, pregnate dall'urgenza di svelare ciò ch'entro e fuori urge. Con spirito indagatore e con parole trattenute dalla ragione, Brunella Bruschi ha perseguito da sempre e per sempre "una vera e propria moltiplicazione degli orizzonti, un proliferare di senso, valori, evidenze che prima non avevano assunto quella estensione e improvvisamente rivelavano il mondo in una luce più vasta".

La poetessa perugina che si è lattata negli studi giovanili di classicità latina e greca, godeva della stima dei maggiori studiosi nazionali.

Ha vinto il premio "S. Penna", il Premio "Nuove Scrittrici", il Premio "Antica Badia di S. Savino", il Premio "R. Giorgi", il Premio Internazionale "E. Montale" e il Premio Internazionale "M. Pavel", il Premio "G. Ungaretti". Nel 2006 ha ottenuto il riconoscimento "Poeta Umbro dell'anno" al Premio Nazionale "Gens Vibia" di Marsciano.

Ha ricevuto anche l'onore di essere tradotta in inglese e in spa-

gnolo.

A sua volta ha tradotto dal francese prosa e poesia. Mostrando e dimostrando una dimensione del suo fare cultura con respiro europeo nelle opere: "Gioco d'attesa", "Testi Pretesti, Lineature", "Il Bistro e la sabbia", "Drama", "Deep Focus", "Lune Persuase", "Befane, Maghi, Rospi, Rane e... altre creature per niente strane", "A che titolo", "Parler de loin", "Elementi d'amore". Ovviamente le sue liriche sono apparse in riviste letterarie e in antologie. Ma Brunella Bruschi non era poetessa da turrus eburnea ed estranea al contesto, ma al contrario era interessata a far transitare tra la gente la missione della poesia e il messaggio della bellezza che mai tradiscono l'urgenza ideale dell'uomo.

A tale scopo ebbe a fondare con altri poeti di diverse nazionalità a Perugia "Il Merendacolo" e che ha ospitato grandi autori italiani e stranieri.

Ha collaborato a riviste letterarie e culturali, quali "Poeti e Poesia", "Il Convivio", "Risonanze" e ha curato una pagina di recensione su ViewPoint, PoEtiche. Nel 2001 ha partecipato al Festival della Letteratura di Mantova e nel 2009 e 2011 al Festival (di poesia e musica) de la Méditerranée di Lodève, in cui ha conosciuto il poeta francese Bernard Mazo ed ha in seguito tradotto il suo ultimo libro di poesia, "La cendre des jours".

Brunella Bruschi non c'è più, ma le sue parole d'amore all'umanità e all'infinito panico ci sorreggono per non disperare. I suoi versi sertati da un originale andamento musicale ci aiutano a dissolvere le ombre del dolore e a frugare nella coscienza allertata al bene.

Giovanni Zavarella

## SPIGOLATURE REDAZIONALI di Pio de Giuli

### TUNNEL PEDONALE DALLA VIA ALBORNOZ AL CENTRO STORICO

Su iniziativa del Consigliere Franco Brunozi il Consiglio Comunale ha approvato la mozione con cui l'antico progetto del tunnel pedonale potrà essere inserito nel quadro di sviluppo strategico del centro storico. Secondo cartografie d'epoca è infatti possibile collegare la Via Albornoz (zona ex cave sottostanti la Rocca Maggiore) con la Piazza del Comune, riaprendo e consolidando un camminamento creato per assicurare via di fuga in caso di assedio.

### CHIUDE ALLA GRANDE IL CARTELLONE DEL TEATRO INSTABILI DI ASSISI

Con la commedia "Scacco Pazzo" di Vittorio Franceschi, andata in scena per la prima volta nel 1991 per la regia di Nanni Loy al suo debutto teatrale, si è chiusa la stagione 2014-2015 del Teatro degli Instabili. Lo spettacolo, gradevolissimo, ha confermato i numerosi premi e i successi ottenuti anche negli allestimenti all'estero in Russia, Scozia, Spagna e Finlandia. Applauditissimo, con merito, è stato il trio degli interpreti Paolo Triestino, Nicola Pistoia, Elisabetta De Vito.

### "CONCERTO DELLE PALME" OFFERTO DAL ROTARY CLUB

E' giunto alla XVII edizione il Concerto che annualmente il Rotary Club offre alla cittadinanza e ai numerosi turisti che giungono da tutto il mondo in Assisi per partecipare ai riti della Settimana Santa. Come sempre l'organizzazione dell'evento, realizzato il 28 marzo, si deve alla passione e alla competenza della musicologa Paola Maurizi (socio del Club) che ha scelto come "location" il Teatro degli Instabili e come interpreti PAOLA SBURLATI (soprano) e CLAUDIO VENERI (fortepiano), impegnati su un raffinato programma di musiche di W.A. MOZART e di ANTONIO SALIERI (1750-1825), un binomio che occupa un posto importante nella storia della musica.

Trattoria Hotel

da Elide





via Patrono d'Italia, 48  
S.M. Degli Angeli  
tel. 075-8040867  
tel. 8040221  
Fax 075-8049141  
info@assisihoteldaelide.com  
www.assisihoteldaelide.com

## ALL'OMBRA DELLA CULLA DELL'ORDINE ...

«Che grazia immensa avere una casa dell'Istituto all'ombra della culla dell'Ordine ... Sarà costruita su un terreno che ci è stato venduto dalla famiglia stessa di S. Chiara ... Sentire l'Istituto sotto il mantello di Nostra Signora degli Angeli mi sembra un segno di protezione per tutte le Francescane di Maria ... Vi domando di pregare per questa casa che, col nome di Santa Maria delle Rose, ospiterà l'anno di preparazione alla professione perpetua, e che



desideriamo sia costruita come un modello nell'Istituto» (Maria della Passione, 11 dicembre 1896).

Queste parole di Maria della Passione, fondatrice delle **FRANCESCANE MISSIONARIE DI MARIA**, sono una presentazione sintetica degli inizi della fondazione di Assisi, Santa Maria degli Angeli. Informano sull'acquisto, lo scopo, il progetto.

Si realizza finalmente il suo desiderio di stabilirsi nella patria di S. Francesco, per alimentare ancora più fortemente la vita francescana di tutto l'Istituto. All'inizio dell'anno 1896 il Ministro Generale, P. Luigi da Parma, aveva invitato insistentemente la Fondatrice ad aprire una casa ad Assisi.

La fondazione ufficiale della casa Nostra Signora delle Rose, con la celebrazione della S. Messa, avverrà il 16 gennaio 1897, festa dei Protomartiri Francescani del Marocco e della Madonna delle Rose.

Fin dall'inizio, attraverso questa presenza, con diversi servizi, le nostre suore hanno svolto un'opera educativa, di promozione umana e religiosa in favore delle famiglie del paese con un lavoro umile e silenzioso influenzando profondamente sulla vita religiosa e morale di questa comunità parrocchiale. Per molti anni, fino al tempo del terremoto del 1997, hanno offerto un servizio alla Basilica della Porziuncola, curando la biancheria dell'altare, la confezione dei paramenti sacri, la confezione delle ostie anche per alcune parrocchie vicine. Contemporaneamente, sono state accolte molte Francescane Missionarie di Maria provenienti da tutto il mondo e in pellegrinaggio ad Assisi e sono stati accolti giovani, singoli o in gruppi, per momenti di ritiro e di condivisione di vita fraterna e di preghiera. La cappella è stata sempre aperta a tutti per l'Adorazione Eucaristica quotidiana.

Attualmente, a S. Maria degli Angeli sono presenti due fraternità di fmm: la fraternità del "Roseto", che ha come servizio l'accoglienza delle suore dell'Istituto in pellegrinaggio e per tempi di esercizi spirituali; e la fraternità "S. Chiara", per l'accoglienza di giovani, di adulti, di famiglie che chiedono di condividere un'esperienza di vita fraterna e di preghiera; la casa si presta anche all'accoglienza di gruppi di pellegrini; nella cappella di Nostra Signora delle Rose vengono celebrati i matrimoni della parrocchia.

In Umbria è presente un'altra comunità a Porano, vicino Orvieto, che accoglie suore anziane fmm che sempre più numerose sono

rientrate dalle missioni e hanno bisogno di assistenza. Anche qui c'è la possibilità di accogliere gruppi in autogestione.

L'Istituto delle Francescane Missionarie di Maria è stato fondato da Maria della Passione (beatificata nel 2002 da Giovanni Paolo II) nel 1877. E' un Istituto religioso internazionale di diritto pontificio, una fraternità internazionale consacrata alla missione universale mediante la contemplazione e l'apostolato. Fa parte del Terz'Ordine Regolare di S. Francesco. Oggi, conta più di 6.300 religiose di 79 nazionalità presenti in 75 Paesi nei 5 continenti, suddivise in 51 Province.

Seguendo Cristo che si consegna al Padre per la salvezza del mondo nel Mistero dell'Incarnazione e della Pasqua, ci consegniamo senza riserve al Padre, ad esempio di Maria e di Francesco, offriamo la nostra vita per la Chiesa e la salvezza del mondo, ci consacriamo all'Adorazione eucaristica e all'evangelizzazione dei popoli.

La disponibilità allo Spirito Santo, l'"Ecce e Fiat" di Maria, è essenziale. Come lei siamo chiamate a offrire tutto il nostro essere per la vita del mondo, in unione all'offerta di Gesù.

La sorgente da cui attingiamo la forza per vivere la nostra offerta per la missione e da cui scaturisce il dinamismo contemplativo e missionario di tutta la nostra vita è l'Eucaristia celebrata e adorata. Per la nostra fondatrice, "il grande missionario dell'Istituto è Gesù esposto e adorato".

Come missionarie siamo inviate in priorità ai popoli ai quali Cristo non è stato ancora rivelato, dove la Chiesa è meno presente, con la preferenza per i più poveri, per condividere la loro vita, la loro cultura, la loro lingua e la fede.

Realizziamo la nostra vocazione nella spiritualità francescana, vivendo, come Francesco d'Assisi, il Vangelo in mezzo al mondo al seguito di Cristo umile e povero, in semplicità, gioia e pace.

La nostra vita in fraternità internazionali esprime l'impegno per una comune missione: trasmettere al mondo una vita di comunione che vuole fare un'unica famiglia umana, radunata nell'unico Popolo di Dio.

**ANGELA POMA FMM**  
Fraternità S. Chiara

Ufficio e deposito: Zona Industriale  
Santa Maria degli Angeli  
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646  
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it

## BENVENUTO RICCARDO

Il 28 febbraio 2015 il piccolo Riccardo ha ricevuto il sacramento del Battesimo nella chiesa parrocchiale di Rivotorto.

Ha officiato il rito religioso il parroco Padre Giammarco alla presenza dei genitori Ramon Buffa e Roberta Catanossi, del fratello Filippo, dei nonni Renzo, Maria e Mauro.

E' giunto dal Cielo anche l'augurio di nonna Adelia.

Parenti ed amici sono stati poi intrattenuti presso l'"Osteria del Mulino" dove non è mancato il brindisi per augurare a Riccardo una crescita serena piena di felici amozioni.



## LAUREA

Il 25 marzo 2015 **Mattia Tanci**, presso l'Università degli Studi di Perugia, dipartimento di Medicina Sperimentale, corso di laurea in Scienze Motorie, ha discusso la tesi "Mental training e allenamento delle abilità mentali" conseguendo il voto finale di 104/110.

Relatore prof. Alberto Castellani.

La mamma Elisabetta, il papà Luca, la sorella e i familiari tutti, orgogliosi, si complimentano e fanno un grande in bocca al lupo al neo dottore. A congratularsi gli amici ed i paesani di Rivotorto.



## PRESENZA AL FESTIVAL DI SANREMO 2015 DEGLI ACCONCIATORI IDEMÀ



Ancora un successo di Assunta Idemà e del suo staff al Festival di Sanremo 2015. Ormai di casa nell'angolo canoro della canzone italiana sono stati nuovamente invitati per servire nel trucco e parruccho gli artisti.

Nelle foto qui sopra i collaboratori di Assunta Francesco Liguori e Lucia Perini insieme ai cantanti Lorenzo Fragola e Chiara. Un segno evidente di quanto la professionalità e la cortesia risultino vincenti. Anche questo è un orgoglio angelano.



# FRAGOLA

**DAL 1961 IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO**

F.LLI FRAGOLA s.p.a.

Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia  
Tel. +39 075 80 52 91 • Fax +39 075 80 42 717 • [www.fraqolaspa.com](http://www.fraqolaspa.com)

## L'angolo della poesia

### TRILLI

Lievi

Si posano le parole  
 Trasportate dal vento.  
 Accarezzano  
 La mia anima  
 Portandole conforto.  
 Come trilli  
 Di bimbi felici  
 A giocare nei prati.  
 Si alzano aquiloni di pensieri  
 Liberi su nel cielo  
 Tremendamente azzurro.

*Catia Rogari*

### IL SOLE

Mentre il sole brilla a  
 mezzogiorno,  
 io penso al tuo viso gentile e  
 conto le perle del tuo collo  
 innamorato della mia anima.  
 Una luce incandescente  
 illumina  
 il tuo corpo soave mentre  
 la luna si nasconde al vecchio  
 Dio,  
 una perla preziosa come  
 diamante  
 mi appare e mi avvince in un  
 abbraccio con te, te solo.

*Giuliano Bartolini*

### LA POESIA NEL CASSETTO

Ho aperto il mio cassetto.  
 Ho donato i miei pensieri al vento  
 i miei sogni, infiniti e segreti  
 li ho gettati a piene mani  
 tra una folla di vagabondi riarsi  
 d'amore  
 perché non si sentissero più soli.  
 Ho voglia d'indiscrezione, di  
 trasgressione, di verità.  
 Cerco in altri cassette  
 sogni come i miei, più grandi  
 per arricchire le mie emozioni.

*Liliana Lazzari Raspa*

### COMPrensIONE

Le mie miserie non guardare  
 Ti prego.  
 Amami come sono.  
 Posa la mano morbida  
 Sugli anni miei trascorsi  
 Sulla mia pelle vizza  
 Sui miei capelli bianchi.  
 Non pensare al mio passato.  
 Unica ancora  
 Della mia vita  
 Il tuo sguardo comprensivo  
 La tua voce calda  
 La tua mano lieve.

*Licia Fabbri Faloci*

### MATERNITÀ

Attesa immobile di tranquille fiorite  
 sotto cieli diafani.

*Bruno Dozzini*

### IL VOLTO

Lettere turbinose  
 sul tuo volto  
 rigato da nostre parole  
 nel silenzio assorbite  
 fatte eterne col niente  
 inconsapevoli d'esser voce  
 ripescate nella memoria  
 per essere dal tempo salvate.

*Bruno Lepri*

### QUEL RAGGIO DI LUCE

Se non ci fosse  
 quel raggio di luce  
 a fendere  
 la spessa muraglia  
 eretta dal silenzio assordante  
 della morte  
 da quella che giunge  
 come un ladro nella notte  
 beffarda e traditrice  
 chi resisterebbe al suo pungiglione?  
 Che sarebbe  
 di questo viaggio  
 per noi pellegrini?  
 E' difficile  
 proseguire il cammino  
 dopo graffianti cadute!  
 Se non ci fosse  
 quel raggio di luce...

*Marinella Amico Mencarelli*

## FOTO D'EPOCA: chi si riconosce?



per g.c. prof. Francesco Santucci

*Santa Maria degli Angeli. Una Prima Comunione di tanti anni fa,  
 con la presenza di Mos. Giuseppe Placido Nicolini Vescovo di Assisi al centro della foto.*

# IL RUBINO E LA SCUOLA

*Istituto d'Istruzione Superiore "Marco Polo - Ruggero Bonghi"*  
*Coordinato dalla prof.ssa Elena Bongini*

## Corsa Campestre d'Istituto al "M. Polo - R. Bonghi" di Assisi

Il 20 marzo 2015 all'interno del Parco dell'Istituto M. Polo-R. Bonghi di Assisi si è disputata la Corsa Campestre d'Istituto. Numerosi gli studenti partecipanti, la manifestazione è stata

resa ancora più suggestiva dalla perfetta concomitanza con il fenomeno delle eclissi di sole.

I risultati.

**Classifica categoria Allieve:** 1° Baucellau Angelica – 2° Mornagui Ouns – 3° Cerasa M. Chiara

**Classifica categoria Allievi:** 1° Cruciani Michele – 2° Skenderi Kevin – 3° Botticchia Marco

Le rappresentative maschile e femminile parteciperanno alla Corsa Campestre Regionale del 27.03.15.



Foto Giulietti Damiano



## CAD OLYMPICS: IL BONGHI VINCE LA FASE REGIONALE

Ottimi risultati stanno conseguendo gli alunni del corso Costruzioni Ambiente e Territorio nelle Olimpiadi del CAD, gara di disegno computerizzato che vede in competizione scuole di tutte le regioni italiane. Nella finale regionale, che si è svolta a fine febbraio, gli studenti Alessandro Masci e Riccardo Santevecchi si sono classificati rispettivamente al primo e al quarto posto. Grazie a questo piazzamento, Alessandro parteciperà alla finale nazionale che si svolgerà a Rovereto (TN) nei giorni 22, 23 e 24 aprile 2015, accompagnato dal prof. Papini, docente del Bonghi, che ha curato la preparazione degli allievi.

Questo lusinghiero risultato rafforza la brillante sequenza di qualificazioni alla gara finale (7 presenze negli ultimi 8 anni, con alcuni risultati soddisfacenti) e testimonia l'ottima preparazione che gli studenti conseguono di anno in anno, frutto del loro impegno e della costante cura che viene posta nell'insegnamento del CAD dai docenti del corso Costruzioni Ambiente e Territorio.

Complimenti agli studenti finalisti da parte di tutta la scuola, e un grande augurio che anche nella finale nazionale il Bonghi possa ottenere un risultato prestigioso.

Salve vi ricordate di noi? Siamo il gruppo del giornale Akero. In questo articolo abbiamo deciso di parlarvi di una bellissima realizzazione nata nei nostri laboratori. Vi racconteremo di una biciclet-

ta particolare che non funziona con i pedali ma ad aria compressa e chiederemo lumi al professor Albi che ha guidato il gruppo di lavoro.

**- Professor Albi, come è nata questa idea?**

- L'idea è venuta ad alcuni alunni della classe IV A mentre parlavamo della pneumatica e del controllo di un processo di automazione.

**- E' rimasta solo un'idea oppure avete tentato di realizzarla?**

- Certamente che abbiamo tentato e direi con ottimi risultati. Abbiamo usato del materiale fornito da ditte del settore ciclistico; alcuni componenti erano presenti nei vari laboratori e nel magazzino della nostra scuola e il rimanente lo abbiamo acquistato.

**- Come si sono comportati i ragazzi?**

- Hanno lavorato per tutto l'anno un pomeriggio a settimana presso il laboratorio di robotica dell'Istituto, mostrando un impegno e un'abilità a volte impensabile. Spesso capita che conosciamo i nostri alunni solo sotto il profilo prettamente di studenti e non ne siamo soddisfattissimi e quando poi li si vede operativi ci stupiscono. Questa scuola del resto ha dei laboratori con ottime apparecchiature e proviamo una grande soddisfazione quando i ragazzi li usano con passione

**- Il lavoro è stato solo meccanico, di saldatura, ovvero di as-**

In un ambiente familiare  
i gusti tipici dell'Umbria



Uscita:  
Assisi - S. Maria degli Angeli

Via Los Angeles

PERCORSO

**HOTEL - RISTORANTE**  
**LA TAVOLA ROTONDA**  
**PIZZERIA**

Via Los Angeles, 9  
S. MARIA DEGLI ANGELI  
Tel. 075 8043328 / 9



**Osteria del Mulino**  
IN UN LUOGO INCANTATO AI PIEDI DI ASSISI

**FAI**  
Fondo Ambiente Italiano

Via Ponte dei Galli - Bosco di San Francesco, Assisi (PG)  
Tel. 075 816831 - Cel. 3398474546  
email: osteriadelmulino@alice.it

### semblaggio di pezzi?

- Certo che no, del resto questa è una scuola ad indirizzo elettronico. Oltre alla realizzazione meccanica i ragazzi hanno sviluppato il circuito elettronico di gestione basato su micro controllore, costruendo la scheda fisica e sviluppando il software di gestione.

- **Quanti ragazzi e di quali classi sono stati coinvolti nel progetto?**

- Tre ragazzi del IV A e sei ragazzi del V A

- **Professore, ci spieghi ora nel dettaglio questa interessante realizzazione.**

- Parliamo di una bicicletta (o meglio di un triciclo poiché ha 3 ruote) che invece di essere mossa dalle pedalate di un essere umano viene mossa dal movimento sincronizzato di due stantuffi alimentati con aria compressa contenuta in un serbatoio. Per la gestione elettronica delle elettrovalvole che alimentano in modo sincronizzato i due stantuffi, per la gestione della velocità tramite regolatore



*"Compressed air tricycle": ovvero dai pedali all'aria compressa*

di flusso pilotato da un motore stepper collegato ad un potenziometro mosso dal pedale di accelerazione e per tutte le operazioni di frenatura ed inversione di marcia, l'alimentazione è prelevata da due batterie da 12V 7.5 Ah collegate in serie. Le fasi di lavorazione sono state le seguenti:

- analisi del progetto e individuazione delle soluzioni più probabili;
- realizzazione del telaio
- o progettazione, calcolo delle resistenze e dimensionamento strutturale
- o struttura in profilato
- o operazioni varie di taglio, saldatura e foratura
- o assemblaggio con parti di bicicletta (ruote e forcelle)
- componenti pneumatici
- o posizionamento degli stantuffi
- o collegamenti pneumatici (tubi innesti e raccordi vari)
- o elettrovalvole di comando del flusso d'aria
- regolatore di flusso per la variazione di velocità
- realizzazione di una scheda elettronica in grado di gestire le varie movimentazioni e la ricarica delle batterie (le batterie servono ad alimentare le elettrovalvole)
- progetto del circuito elettronico
- realizzazione del circuito stampato
- assemblaggio e collaudo

Professore questa descrizione ci ha particolarmente entusiasmato e speriamo che al più presto potremo farci un giretto per le vie di Santa Maria! Intanto la ringraziamo per la sua gentile intervista e cogliamo l'occasione per augurare a tutti i lettori una serena Pasqua.

*Classe IA e II A con la Professoressa Bongini*



**Sanifarm**  
D.ssa G. AGOSTINELLI  
Parafarmacia

Novità

**FARMACI da BANCO**  
**OMEOPATIA**

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642  
sanifarmassisi@email.it

## Istituto Alberghiero Assisi

### TEMPO DI PREMI E DI DIALOGO CON ALTRI ISTITUTI

Nei giorni scorsi, si è tenuta a Città di Castello una competizione enogastronomica di livello regionale tra i vari istituti alberghieri, appunto, della regione. Il concorso, curato dall'Avis Umbria, in particolare dal signor Rosati e dal signor Toppetti, manifestazione nata anche per promuovere tra i giovani la cultura della donazione del sangue

Gli alunni dell'istituto alberghiero di Assisi, Massimiliano Picci-



rillo, Valerio Tortoioli e Teresa Pinchi, allievi del prof. Marco Bovini e della prof.ssa Francesca Ravalli, si sono aggiudicati il primo premio con un piatto che ha unanimemente riscosso il favore dei giurati. Gli alunni, guidati dalla prof.ssa Claudia Apostolico, hanno predisposto il seguente menù: strudel di verdure con crema di taleggio, tortello bicolore al radicchio stufato e pecorino di Norcia, filetto di manzo alle erbe con millefoglie di patate e



cipolle rosse.

A questo primo concorso, ne è seguito, sempre di recente, un altro che si è tenuto a Spoleto con la sponsorizzazione di Coricelli, nota azienda umbra, produttrice di olio di qualità.

Alla manifestazione, dal titolo "Oil cooking", hanno preso parte alunni di numerosi istituti alberghieri provenienti da varie parti d'Italia e l'Istituto alberghiero di Assisi con i già citati alunni, guidati dalla prof.ssa Francesca Ravalli, si è aggiudicato il terzo premio. Il menù presentato, intitolato "L'Umbria in una mano", è così articolato: "Insalata di farro e orzo con maionese al rosmarino e asparagi di bosco/ Tagliatelline al carbone vegetale con concassè di pomodoro fresco, basilico, olio e scaglie di pecorino di Norcia. Ai giovani chef in erba sono giunti i complimenti e i ringraziamenti del dirigente scolastico a nome dell'istituto.

# "ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI  
Tel. 075.8042779

## SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Via Los Angeles, SUD

### Il degrado che avanza



Le foto sopra mostrano alcune piante di pino che vivono da tempo "inclinate".

Quanto resisteranno?

Qualche mese fa, in Versilia, un violento nubifragio in pochi minuti ne ha abbattute centinaia provocando notevoli danni.

Una cosa è certa: silenziosamente le radici crescono, reclamano spazio e, purtroppo, se la prendono con l'asfalto procurando disagio e pericolo ai pedoni.

Vedasi l'intero tratto di via Los Angeles.

Ci sarà qualcuno che se ne prenderà cura prima che arrivi il peggio?

Abbiamo aspettato mezzo secolo per veder abbattuto uno scheletro di costruzione.

Da qualche anno impera, al suo posto, questo steccato in lamiera. Curiosa l'indicazione di svariati divieti di sosta posti a poca distanza l'uno dall'altro. Forse messi lì perchè il cantiere doveva avviarsi a breve oppure è una opportunità per far cassa attraverso le multe?

Tutto può accadere in questo secondo cinquantennio!

Chi vivrà vedrà...



## **F.lli Massini** s.r.l.

Zona Industriale  
**TORDANDREA D'ASSISI**  
 Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

**DIVISIONE MATERIE PLASTICHE**  
 - Stampaggio Materie Plastiche  
 - Silos in Vetroresina

**DIVISIONE MECCANICA**  
 - Trasportatori Alimentari  
 - Impianti Zootecnici  
 - Mangimifici

## SUGGERIMENTI PER UNA CORRETTA EDUCAZIONE ALIMENTARE

Sono biologa nutrizionista, e nello svolgere la mia professione mi diventa sempre più evidente che “stare a dieta” non è semplicemente contare le calorie, ma dare importanza alla qualità di quello che mettiamo sulle nostre tavole. Ecco perché, nel preparare i piani alimentari personalizzati per i miei pazienti, ho scelto di seguire le indicazioni della dieta mediterranea, che non è caratterizzata solo da pane, pasta, pizza o taglieri di salumi e formaggi, ma è stagionalità, varietà e prodotti locali, elementi che ci permettono di sfruttare la ricchezza alimentare che ci offre la natura per soddisfare tanto le nostre esigenze fisiologiche e nutrizionali quanto il piacere della buona tavola.

È vero che mangiare sano non sconfiggerà le malattie che affliggono la nostra epoca (obesità, sindrome metabolica, tumori, malattie cronico-degenerative), ma sicuramente ha il potere di prevenirle. Nella mia ricerca di cibi sani ho trovato punti vendita di alta qualità come **Ciotti, Antichi Sapori e il Mercato Agricolo in via Irlanda, tutti situati a Bastia Umbra. Ma da sempre ho una particolare sintonia con Rossano ed Antonella, proprietari del**

**Simply Market di Santa Maria degli Angeli, che negli ultimi tempi hanno arricchito il punto vendita con prodotti biologici, slow food e prodotti locali.** Quando poi all'interno del locale hanno ricavato uno spazio molto accogliente per la ristorazione, mi è sembrato naturale chiedere loro di poter organizzare delle cene con menù tipici della cucina mediterranea, come occasione per fare educazione alimentare.

La conviviale è infatti preceduta da una mia breve presentazione sulle proprietà del cibo.

**A chi fosse interessato a questa iniziativa do appuntamento al Gusta Assisi all'interno del Simply Market in via Los Angeles 63/b, Santa Maria degli Angeli, in queste date:**

**Giovedì 16 aprile, ore 20:30**

**Giovedì 21 maggio, ore 20:30**

**Giovedì 11 giugno, ore 20:30**

Inoltre, il dottor Daniele Nucci terrà due lezioni intitolate “La salute bolle in pentola” dedicate alla cucina di verdure e legumi nei giorni 27 aprile e 15 maggio alle ore 20:30.

Colgo l'occasione per ringraziare Rossano e Antonella e tutto lo staff (Adriana e Valentina in cucina, Fabrizio e Pietro per l'impianto tecnico).

*Dott.ssa Proietti Cicoria Franca*

## BELLEZZA: DOPO I 45 ANNI LA PAROLA D'ORDINE È “ARMONIA”

Come definireste la bellezza? Una tirannia, uno stato mentale, l'uniformarsi ai canoni estetici del XXI° secolo, conseguenza obbligata delle imposizioni pubblicitarie o della moda che ci viene presentata ogni giorno? Un dono che madre natura ha generosamente elargito ad alcuni e meno ad altri?

Credo che la bellezza sia una disciplina che ognuno di noi debba impostare dai 20 anni fino a tarda età cercando di contenere al meglio il fisiologico invecchiamento del nostro corpo. Ciò intervenendo anno dopo anno con dei trattamenti medici e chirurgici che ne preservino l'integrità estetica e clinica, senza alterare l'equilibrio e la naturalezza del proprio aspetto, evitando esagerazioni, in perfetta armonia tra salute, aspetto estetico e il sentirsi in forma. Ogni età ha i



suoi piccoli e grandi problemi che vanno combattuti con l'aiuto di uno specialista: a 14 anni evitare che l'acne giovanile o le smagliature dell'accrescimento lascino segni e cicatrici permanenti; a 20 anni iniziare ad usare creme idratanti per proteggere la pelle dalle prime rughe e creme protettive solari per impedire che il sole la macchi e la invecchi più velocemente; a 30-40 anni iniziare a curare i primi cedimenti di viso e corpo, senza allarmismi, con l'uso di creme giuste, con le prime infiltrazioni di vitamine e assumendo integratori alimentari adatti ad ogni tipo di pelle e di fototipo, ricordandosi che le pelli chiare sono più delicate ed invecchiano più velocemente; a 45-50 anni iniziare a nutrire la pelle con punture di acido ialuronico e avviarsi all'uso di macchinari rivitalizzanti a radiofrequenza o Laser Anti Age; oltre i 55-60 si potrà ricorrere a qualche unità di Botox per spianare le rughe della fronte, liftare un po' il viso e aiutare l'atrofia cutanea con filler ad alta concentrazione e, dove necessario, chiedere qualche aiuto alla chirurgia in anestesia locale per rimuovere l'eccesso di pelle agli occhi, o rimpolpare un po' il viso che il tempo ha lentamente, ma progressivamente appassito. L'età media si sta spostando verso il traguardo dei 90 anni, quindi è nostro diritto/dovere arrivarci nel miglior modo possibile. Bellezza e salute devono camminare di pari pas-

so, quindi dovremo salvaguardare anche le funzioni intellettive e preoccuparci non solo di una bella pelle, ma anche e soprattutto di una buona memoria ed di un fisico tonico e autosufficiente. Ma la bellezza si arricchisce di altri significati, è simpatia, è capacità di relazionarsi con amici e colleghi di lavoro, è passione verso i nostri cari e ciò che ci circonda, è sentimento, è amore e capacità di affascinare e affascinarsi. La bellezza è serenità, è consapevolezza di star bene anche con una ruga in più, senza l'ossessione di uniformarsi ai canoni estetici con volti tutti uguali e inespressivi. È bello mantenere le nostre caratteristiche se pur con qualche segno di vita vissuta e farsi amare per ciò che si è e non per come vorremmo apparire...

Meno ansia e più autostima aiutano di sicuro a sentirsi a proprio agio nel proprio corpo a qualsiasi età e il dermatologo potrà, all'occorrenza, cancellare qualche inestetismo, senza però stravolgere la naturalità della vostra età.



  
**VILLA SALUS**  
 MEDICAL SKIN & ANTIAGING CENTER

Via A. Volta, 18 06083 Bastia Umbra (PG)

[www.villasalus.com](http://www.villasalus.com) – [segreteria@villasalus.com](mailto:segreteria@villasalus.com)

**Da oltre 24 anni specialisti al servizio della tua salute  
 Specialisti nella cura della pelle  
 con i protocolli**

  
 DR. FRANCESCHINI

## A CENTO ANNI DALLA GRANDE GUERRA SI RICORDANO GLI EROI DI ASSISI

Aprè questa miniserie di doverose rievocazioni, destinate a protrarsi, la leggendaria figura di DANIELE MINCIOTTI nato ad Assisi il 6 gennaio 1891 arruolatosi volontario a 17 anni nella Regia Marina come radiotelegrafista.

La sua vera passione era tuttavia il volo, affascinato dai primi idrovolanti a bordo di uno dei quali fu il primo pilota ad avventurarsi in volo notturno sulle coste nemiche per bombardare, con successo incendiandolo, l'hangar di Trieste (13 maggio 1916).

Per questa impresa gli fu assegnata la sua prima medaglia d'argento, seguita da due di bronzo e da due encomi solenni, onorificenze che lo collocano ai primi posti della graduatoria dei pluridecorati della città di Assisi. Coraggio e ardimento espressi in numerose missioni di guerra e in attacchi aerei veri e propri duelli da cavaliere dell'aria attirarono su di lui l'attenzione di Gabriele D'Annunzio (cittadino onorario di Assisi dal 1923) che lo volle suo ufficiale di ordinanza e copilota del velivolo "Alcyone" con pieno merito entrato nella leggenda.

Pur avendo più volte sfidato la morte in combattimento il destino gli ha riservato una lunga vecchiaia vissuta con lo struggente corredo di tanti ricordi. Soltanto a settembre 1980 volava per sempre nel cielo a raggiungere il suo Comandante e fraterno amico.

*Pio de Giuli*

### II.

ALESSANDRETTI GASPARE – nato ad Assisi, arruolato in vari Reparti del Genio, ricevette Encomio Solenne con la seguente motivazione *"noncurante del pericolo, con altri militari, stendeva sotto il fuoco nemico una linea telefonica di primaria importanza"* (1-4 luglio 1915).

ANTONINI MARIANO, da Assisi, caporale in reggimento di fanteria, meritò una Medaglia di Bronzo essendosi offerto volontario, per aprire insieme a pochi altri un varco attraverso i reticolati nemici. Nell'assolvere tale rischioso compito, cadde ferito a morte (Peteano, 23 ottobre 1915)

BAGLIONI GIUSEPPE nato ad Assisi il 19 gennaio 1894 da Luigi e Assunta Malizia, Sergente Maggiore del 60° reggimento fanteria. Decorato con Medaglia di Bronzo così motivata: *"Comandante di plotone, tra i primi del Reparto, sebbene fortemente ostacolato da violento fuoco nemico, entrava in una trincea avversaria portandovi lo scompiglio e occupandola: Riordinati i superstiti alla testa di essi slanciavasi nuovamente innanzi ad un seconda linea, la conquistava respingendo violenti contrattacchi, proteggendo saldamente un fianco della propria compagnia fortemente minacciata. Monte Asolone 25 ottobre 1918"*

### III.

BARTOLUCCI ANTONIO di Pasquale e Rosa Alessandretti, nato ad Assisi il 12 giugno 1883, sergente del 1° Reggimento Genio, decorato con Medaglia di Bronzo per aver compiuto un gesto di eroismo sulle rive del Piave, prodigandosi sotto il fuoco di una mitragliatrice nemica, portando a termine l'apertura di un

reticolato (Monastier – Piave 27 ottobre 1918)

BATTISTINI NATALE di Francesco e Vittoria Falcinelli nato ad Assisi il 25 dicembre 1894. Soldato di fanteria veniva decorato con Medaglia d'Argento così motivata: *"Recatosi spontaneamente di vedetta alle trincee battute da un fuoco molto violento di artiglieria nemica, rimaneva fermo al suo posto per svolgere il suo dovere. Gravemente ferito alla testa dallo scoppio di uno shrapnel venne rilevato da altri militari. Colletta del Piccolo, 20 marzo 1916"*

CHELLI RINALDO, nato ad Assisi il 29 aprile 1890 da Arcangelo ed Elisa Golini, Capitano del 51° Reggimento Fanteria, Pluridecorato con due Medaglie d'Argento e due croci di guerra per fatti d'arme compiuti negli anni 1915 e 1916 in alta montagna con particolare ardimento, coraggio indomito e spirito di sacrificio (Punta di Mezzo – Marmolada).

### IV.

CIPOLLONI EDOARDO nato il 10 gennaio 1896 a Capodacqua di Assisi da Giuseppe e Veronica De Santis, tenente della milizia territoriale 23° reggimento fanteria, decorato con Medaglia di Bronzo con la seguente motivazione: *"Comandante di un reparto zappatori incaricato della difesa di una posizione, durante il bombardamento nemico percorreva a più riprese la linea incoraggiando con la parola e l'esempio i dipendenti. Attaccato da forze superiori opponeva fiera resistenza, accerchiato si slanciava risolutamente contro l'avversario, aprendosi un varco e portando così in salvo buona parte della sua truppa. (Monte Valderoa, 3 giugno 1916).*

CITTADINI ARNALDO da Assisi, tenente reggimento di fanteria, Medaglia di Bronzo per aver dato con la voce e con l'opera splendido esempio contro l'irruenza nemica, finchè cadeva ferito (Monte Velmonte 3 giugno 1916).

COMPAROZZI EMIDIO, da Assisi caporale del 143° reggimento fanteria, pluridecorato (croce di guerra e Medaglia di Bronzo), ciclista addetto al Comando svolgeva funzioni di porta ordini con particolare ardimento in zone fortemente battute dal fuoco nemico, percorrendo camminamenti sconvolti (Monte San Marco di Gorizia, 18 maggio 1917).

### V.

CRESCIMBENI GABRIELE da Assisi, tenente 51° reggimento fanteria. Encomio solenne "per l'energia e la fermezza dimostrate in circostanze assai difficili, comandando la compagnia impegnata di fronte al nemico" (Vertojba di sotto, 10-12 ottobre 1916).

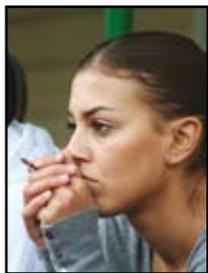
CRISTOFANI GIUSEPPE nato in Assisi il 10 settembre 1894 da Alessandro ed Emilia Migliosi, sottotenente di complemento del 51° fanteria. Medaglia d'argento con la seguente motivazione: *"Sotto il violento tiro di artiglieria avversaria e delle mitragliatrici nemiche, alla testa del proprio plotone, che incitava con l'esempio e con le parole, accorreva sulla prima linea già sfondata da alcuni nuclei nemici, e respintili ristabiliva la situazione, continuando a combattere con mirabile valore: Ferito al petto, prima di allontanarsi incitava i suoi uomini a proseguire l'azione"* (Nervesa sul Piave, 18 giugno 1918).

FABRIZI LUIGI da Assisi, caporale maggiore trombettiere del 41° reggimento fanteria, decorato con croce di guerra in quanto facente parte di un battaglione lanciato alla riconquista di importante posizione, si portava più volte volontariamente nei punti di maggiore pericolo per trasmettere ordini e assumere informazioni. Offriva ripetute prove di fermezza e ardimento,





## SPAZIO GIOVANI



### GARANZIA GIOVANI: UN'OPPORTUNITÀ DI FORMAZIONE

Garanzia Giovani, come noto, è il Programma Europeo che ha l'obiettivo di contrastare la disoccupazione giovanile e favorire l'occupabilità degli under 30. Le misure previste dal programma si sviluppano su tre tipi d'incentivi:

1. Incentivi all'occupazione e tirocini finanziati;
2. Percorsi di auto-imprenditorialità;
3. Formazione professionale.

Nei primi due casi si tratta di percorsi che consentono un ingresso diretto nel mondo del lavoro, nel caso dei percorsi formativi invece si tratta di fornire competenze professionali ai giovani inoccupati o disoccupati per entrare in un secondo momento nel mercato del lavoro con maggiori prospettive.

Tutti gli under 30 recandosi al Centro per l'Impiego, potranno iscriversi al Progetto europeo e, dopo essere stati colloquiati, riceveranno un punteggio in base al proprio grado di "occupabilità". Al termine di questo procedimento, detto di profilazione, i ragazzi potranno avere a disposizione un voucher il cui valore può arrivare fino a 4.000 euro per frequentare gratuitamente corsi formativi professionalizzanti.

I giovani potranno scegliere tra i percorsi formativi offerti solo dagli Istituti Accreditati presso la Regione Umbria e cioè iscritti al Catalogo Unico Regionale disponibile al sito [www.siru.regione.umbria.it/SIRU/catalogo\\_off/index\\_pubb.php](http://www.siru.regione.umbria.it/SIRU/catalogo_off/index_pubb.php)

I corsi, della durata massima di 200 ore, sono finalizzati all'attribuzione di una qualifica professionale. Di norma il costo di tali corsi è elevato e spesso disincentivante per gli interessati; nell'ambito del Programma Garanzia Giovani invece, l'accesso al percorso formativo attraverso voucher erogati dai Centri per l'Impiego, dopo il colloquio di orientamento, è totalmente gratuito e, anche laddove il prezzo formale del corso fosse più elevato del valore del voucher, non richiederebbe in alcun caso l'integrazione della quota di iscrizione.

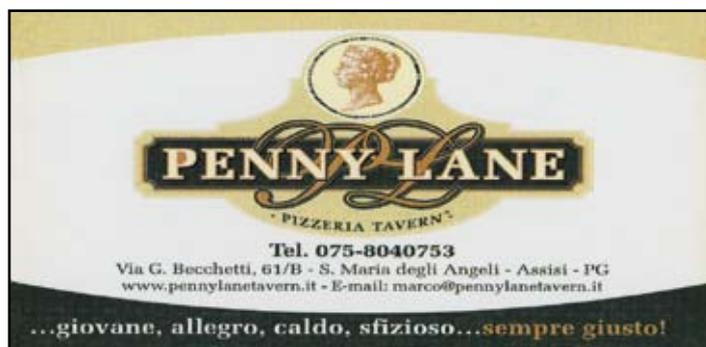
Il punto di forza di questa misura è che le competenze e le professionalità acquisibili nei percorsi formativi finanziati non saranno spendibili solo nell'ambito del Programma, ma anche e soprattutto al di fuori e potranno anche essere propedeutici all'avvio di un'attività imprenditoriale.

Il mercato del lavoro di oggi è alla costante ricerca di figure specializzate e qualificate, anche nei mestieri cosiddetti tradizionali, le persone che possiedono questi requisiti sono senza dubbio più avvantaggiate anche nei momenti di difficoltà.

L'opportunità offerta da Garanzia Giovani è pertanto un'occasione da non lasciarsi sfuggire.

L'invito è perciò quello di aderire quanto prima al Programma e di valutare la possibilità di partecipare ad uno dei corsi di formazione offerti nella Regione per acquisire delle competenze che oggi, ma anche domani, potranno rappresentare un cavallo vincente su cui puntare per il proprio futuro lavorativo.

*Claudia Gaudenzi*



**...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!**

## LA NUOVA BABELE



Ventiquattro dollari bastarono ai colonizzatori olandesi per acquistare quella che sarebbe diventata, da lì a qualche secolo, la meta più desiderata del mondo intero.

Battezzata nel 1625 come Nieuw Amsterdam, la zona meridionale dell'isola di Manhattan aveva come unico scopo il commercio di pellicce.

Passata poi, circa quaranta anni dopo, sotto il dominio inglese, questa fu rinominata come New York, in onore di Giacomo II (Duca di York e Albany).

Oggi la culla di Wall Street, Broadway, Central Park, Time Square, della Statua della Libertà, rischia di ereditare il nome di una sventurata città quale Babele.

Babele, conosciuta poi come Babilonia, è riportata nel libro della Genesi (11,1-9) quale luogo scelto per la costruzione della c.d. torre di Babele, la cui cima avrebbe dovuto toccare il cielo.

Gli uomini non avrebbero rispettato il comando del Signore di disperdersi su tutta la terra e così Dio "confuse la lingua di tutta la terra" in modo che nessuno riuscisse più a capire la lingua degli altri.

E così qualche giorno fa è suonato l'allarme nella Grande Mela: Scott Stringer, controllore delle Finanze, ha richiesto il potenziamento di interpreti e traduttori nei tribunali che gestiscono le cause inerenti gli affitti.

Si sapeva sì del melting pot che gli Stati Uniti curano come caratteristica fondamentale del proprio DNA, e si sapeva in particolare dell'abbraccio di New York allo straniero grazie alle opportunità lavorative, tecniche, economiche, di ricerca e di apertura mentale, ma i dati, in continua evoluzione, sembrano allarmare i custodi delle tradizioni dei New Yorkers.

Già l'ex governatore, Mario Cuomo, si vantava delle 144 lingue utilizzate ogni giorno a New York, ma ora pare che l'uso degli idiomi non-locali abbiano raggiunto (se non superato, in quanto si debbono considerare gli illegali e il tempo trascorso dagli ultimi rilevamenti) l'uso dell'american english.

L'italiano è la lingua dell'Unione Europea più parlata a New York: anche per noi dunque suona un campanello d'allarme; nonostante il diciassettesimo posto, questo dato sta ad indicare l'alto tasso di emigrazione e soprattutto di "fuga dei cervelli" che penalizza, e non di poco, le risorse di casa nostra.

Gli abitanti non americani più numerosi, in questa particolare e bizzarra classifica, sono gli immigrati dalla Repubblica Dominicana, al secondo posto si piazza la Cina ed anche il Messico sale sul podio, seguito da Guyana, Ecuador, Haiti, Trinidad, India e Russia.

Oltre al mero dato abitativo, le autorità hanno calcolato che all'incirca un quarto della popolazione di New York non sappia l'inglese e tra questi due milioni di abitanti, più della metà parla solamente spagnolo, quasi il 20% cinese, e il 6% russo.

Al sesto posto troviamo l'italiano con il 2,2%: in pratica 40.000 italiani vivono a New York senza parlare una parola di inglese.

Dopo essere stata la nuova Amsterdam e la nuova York, oggi la Grande Mela sembra sempre più la nuova Babele.

Sarà questo il nostro futuro?

Siamo pronti a diventare cittadini del mondo?

*Alberto Marino*



**VISCONTI**

CENTRO  VITTORIO VISCONTI

**335.30.24.33**

**Con Visconti sempre in linea...**

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097  
e-mail visconti\_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545



## TRABADÀ: ASSISI SALUTA LA PRIMAVERA

In una giornata tutt'altro che primaverile, sabato 21 marzo, Assisi ha dato il benvenuto alla primavera con canti e balli propri della tradizione umbra.

L'evento "Trabadà-Equinozio di primavera", ormai giunto alla terza edizione, è stato organizzato dall'Accademia di arti antiche Resonars in collaborazione con il Comune di Assisi, l'Ente Calendimaggio, la Pro-loco di Assisi e le associazioni "Quelli del Bronx e Assicity". L'edizione 2015, dedicata alla tradizione popolare locale ed appenninica, che nei secoli si è trasformata e radicata fino a giungere ai nostri giorni, ha visto protagoniste "squadre" tradizionali di cantori e suonatori umbri e marchigiani che, nelle piazze di Assisi, hanno salutato la nuova stagione.

Nel pomeriggio alla Sala delle Volte sono stati allestiti corsi di saltarello, danza popolare umbra, e, al calar del sole, il "falò di Primavera" ha scaldato Piazza del Comune.

In serata anche i cori delle due parti del Calendimaggio, Parte de Sopra e Parte de Sotto, hanno omaggiato l'avvento della Primavera eseguendo insieme il "Coprifoco" antico inno della città.

La serata è proseguita con il concerto del gruppo Sonidumbra, ensemble umbro specializzato nel repertorio tradizionale e nella danza del saltarello.

*Agnese Paparelli*

## "NOZZE D'ORO" CON L'ATTIVITÀ

Festa con rinfresco a base, ovviamente, di pesce per tutti gli affezionati clienti della pescheria C.M.

Per i tempi che corrono è quasi un evento raccontare 50 anni di attività che continuano nella nuova gestione della figlia Sabrina con la collaborazione della cugina Mariella.

L'angelano **Franco Cruciani**, insieme alla amata consorte **Graziella**, ha soddisfatto i palati più raffinati con le sue aragoste, ostriche, astici, vongole e gamberetti proposti alla clientela dopo aver sempre verificato la genuinità e la bontà del prodotto.

L'attività è nata il 17 marzo 1965 in via della Repubblica per



trasferirsi poi nella attuale sede di Piazza Martin Luther King, 8. Ci sono stati momenti di emozione e di commozione che hanno ripercorso ben dieci lustri di storia di un'attività gestita con passione e professionalità. Attenzioni queste che sono ampiamente garantite dalla nuova gestione.

Noi della Redazione formuliamo vivissimi auguri perchè la conduzione continui ad avere successo.

*Antica Valle Francescana riporta sulle vostre  
tavole il gusto della tradizione*

**Amaro  
Francescano** 



manichelli.design.com

**Antica Valle Francescana srl**

Via dei Tigli, 33 - 06083 Bastia Umbra (PG) - Tel. e Fax - 075 8005106

[www.anticavallefrancescana.it](http://www.anticavallefrancescana.it) - [info@anticavallefrancescana.it](mailto:info@anticavallefrancescana.it)

## L'ULTIMA PARTE DI IMPEGNO DEL COMITATO CIVILE ANGELANO

Purtroppo il benemerito Comitato civile angelano per i Festeggiamenti Francescani ebbe ad interrompere la sua attività nel 1971. Del periodo che va dal 1966 fino al 1971 esiste un verbale di rendicontazione dettagliato, firmato, non ultimo il Parroco p. Giacinto Cinti e il segretario Vincenzo Gallo. Questi due hanno firmato gli ultimi anni di funzionamento del Comitato. Sono presenti alcuni documenti sottoscritti.

Purtroppo tra le carte che ci sono state gentilmente consegnate da Giovanni Pinchi non risultano, per il periodo successivo, verbali che consentano una ricostruzione fedele e senza errori. Di sicuro la festa ebbe a realizzarsi sotto la presidenza del benemerito Antonio Linguaglossa, come si evince da lettere – minute datata 27/1/1971, 19 ottobre 1971, da una ricevuta di lire 100.000 per spese decisa da Antonio Linguaglossa e a firma di P. Paolo Minciarelli, altre ricevute a firma di Pasquale Piselli e Magrini Luigi, una richiesta a firma del Presidente Antonio Linguaglossa del 5 dicembre 1975. Fino a quando la Pro Loco, diretta dal sottoscritto non ebbe l'idea di ricostituirla. Per la precisione si legge in un verbale, redatto dal rag. Marcello Piccioni:

“Il giorno 29 gennaio 1979, nei locali della Associazione Pro Loco di Santa Maria degli Angeli, alle ore 21, si è svolta l'Assemblea di cittadini angelani per discutere la ricostituzione del Comitato Festeggiamenti Francescani inattivo dal 1971. L'assemblea, dopo una serena discussione, è pervenuta alla volontà unanime di ricostituire detto Comitato, sulla base iniziale dei presenti, con l'impegno di convocare altri cittadini per verificare altre, eventuali disponibilità. In fase di transizione sono eletti, in attesa di una ristrutturazione definitiva, i seguenti nominativi: Pinchi Giovanni, presidente, Carpanacci Nazzareno, Vice presidente, Pinchi Giuseppe, segretario, membri: Bagnobianchi Alessandro, rag. Alessandretti Aldo, Ronca Renato, Discepoli Antero, Brufani Stefano, Ricciarelli Antonio, Tomassini Raimondo, Marini M. Francesca, Mecatti Cristiana, Claudi Claudio, Paggi Giovanni. Si precisa di ritenere che, in questa fase di avvio, facciano parte del costituendo Comitato, il Parroco, il Custode della Basilica ed il rettore della Basilica.

Nella stessa seduta vengono consegnate al Presidente Pinchi, che se ne rende responsabile e garante i seguenti libretti di Risparmio al Portatore: Monte dei Paschi di Siena n. 1032 con L. 761 bloccati al 30.10.1967 e Cassa di Risparmio di Perugia n. 1370 di L. 101.690 bloccato al 3.12.1972. Inoltre vengono consegnati: 1 cartella contenente documenti ed un quaderno contenente appunti di carattere storico e un libro verbali delle assemblee. Con il presente verbale si intende trasferito ogni bene mobile ed immobile, di proprietà originaria del suddetto comitato.

Letto, approvato e sottoscritto da tutti i presenti”.

Alcune firme leggibili: Claudi Claudio, Domenico Mecatti, Adriano Cioci, Rosati Fortunato, Paggi Giovanni, Zavarella Giovanni, Cristiana Mecatti, Francesca Marini, P. Gualtiero Bellucci, Bagnobianchi Alessandro, Tomassini Raimondo, Volpi Luigi, Ricciarelli Antonio, Ronca Renato, Discepoli Antero, P. Giacinto Cinti, P. Antonio .....(?) Giuseppe Pinchi, Alessandretti Aldo, Brufani Stefano. Alcune firme non sono state decodificate.

Ci piace ricordare che il presidente Pinchi in data 8 febbraio 1983, con lettera ai sindaci italiani rinnovava la richiesta di bandiera per

il piazzale “Patrono d'Italia”, precisando che la bandiera della sua nobile terra, in modo che anche, insieme alle altre, possa garrire al vento, nella grande piazza, per le numerose celebrazioni civili e religiose, a carattere nazionale, che si celebrano in questa sacra terra francescana. E aggiunge che “la bandiera dovrebbe avere le seguenti dimensioni :m.3x 5. E' auspicabile che essa porti il nome della Città e possibilmente lo stemma del Comune”.

Purtroppo il Comitato non ebbe vita facile e lunga.

*Giovanni Zavarella*

## Conclusioni Comitato Franceseano

Di sicuro il Comitato Franceseano ebbe a svolgere un ruolo importante di promozione francescana coinvolgendo nella sua meritoria attività laici e religiosi angelani.

L'obiettivo del Comitato Franceseano era quello di custodire gelosamente e valorizzare popolarmente le vestigia, le testimonianze i messaggi d'amore che Francesco aveva proclamato e vissuto nella sua breve esistenza in questo piccolo lembo di terra benedetta.

L'ultimo presidente del Comitato Franceseano Giovanni Pinchi si adoperò con spirito di servizio e meritoria dedizione per la continuità dell'organismo che aveva gemmato la Comunità angelana negli anni cinquanta (primo) e ricostituito dalla Pro Loco di Santa Maria degli Angeli dopo. Tutto accadde in armonia e concerto con la Comunità Franceseana della Porziuncola.

Purtroppo, tutte le vicende dell'uomo hanno un principio e una fine, così anche il Comitato franceseano, ebbe a perdere il mordente operativo e cadde nell'oblio del tempo e degli uomini.

Comunque a tutti coloro che si impegnarono, in primis Giovanni Pinchi, è giusto rivolgere un grazie grande, grande per tutto quello che ebbero a fare in onore e gloria di Francesco e per la promozione di Santa Maria degli Angeli.

A margine di questa insufficiente ricostruzione che è stata fatta, in spirito di servizio e d'informazione, per promuovere il sano orgoglio degli angelani, ci piace immaginare che la Pro Loco, unitamente alle altre Associazioni culturali locali, memori di quanto utile è stato il comitato in un recente passato, prenda l'iniziativa, a ridosso del “Giubileo della Misericordia” e delle celebrazioni dell'Ottavo centenario della concessione del Perdono (1216), (ottenuto dal Figlio e confermato dal Papa), di ricostituire il Comitato Franceseano.

A nessuno sfugge l'importanza di un tale organismo sociale nell'accezione identitaria e nello spirito dell'angelanità in un momento storico di particolare fascino, con evidente ricadute spirituali e turistiche.

*Bruno Barbini e Giovanni Zavarella*



**Il Manuale  
dei Viaggi**

Via Suor Maria Giuseppa Micarelli 11/b  
06081 Santa Maria degli Angeli • Pg • tel. 075.8044406  
www.ilmanualedeiviaggi.it • info@ilmanualedeiviaggi.it



La tua Banca in Umbria, Abruzzo, Lazio, Lombardia, Marche e Toscana

<p>ASSISI</p> <p>Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249 Torchiagina - Via A. Canini - Tel. 075 8 098 135 S. Maria d'Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 303</p>	<p>BASTIA UMBRA</p> <p>Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821</p> <p>CANNARA</p> <p>Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184</p>
---	--

www.bpspoleto.it

## LUTTO: E' VOLATA IN CIELO LA PICCOLA GIULIA PIERI

Giulia Pieri di anni 5 ha lasciato questa terra per raggiungere gli angeli che per lei avevano preparato un posto speciale. Nella Cattedrale di San Rufino, particolarmente affollata, tutta la città si è raccolta in preghiera durante le esequie celebrate dal Parroco don Cesare Provenzi che ha fatto suonare le campane a festa "perché un angelo è salito in cielo" e che ha poi sottolineato che i paramenti bianchi dei concelebranti, come la bara e tutti i fiori simboleggiavano la purezza di tutti i bimbi.

La famiglia, in totale sintonia, ha scelto il brano evangelico "sinite parvulos". Anche la parrocchia di Rivotorto, con il suo parroco, ha partecipato alle esequie per stringersi con piena solidarietà alla famiglia, molto nota in Assisi, che da alcuni anni si era colà trasferita. Infine Giulia è stata ricordata da una sua maestra della Scuola Materna "Rinascita" con parole molto commoventi.

Il Coro della Magnifica Parte de Sotto, presente con il suo stendardo, ha collaborato alla liturgia nei momenti di rito.

*Pio de Giuli*

## MARIA STELLA ARISTEI E' TORNATA ALLA CASA DEL PADRE

Nata il 31 Maggio 1928 è deceduta in Assisi il 9 Marzo 2015.

Conosciuta per la sua grande educazione e gentilezza aveva una parola cara per tutti. Tanta è stata la sua voglia di vivere, la sua forza per combattere ogni avversità.

Ha riservato, soprattutto in questi ultimi anni, un particolare affetto alla sua tanto amata nipote Azzurra, a sua figlia Marinella e al suo compagno Angelo.

Resterà nel ricordo di quanti hanno avuto il piacere di condividere con lei attimi di vita, ma anche un semplice sorriso.



## DONARE IL 5 x MILLE NON COSTA NULLA E CONTRIBUISCE A SOSTENERE LE ASSOCIAZIONI CHE OPERANO QUOTIDIANAMENTE NEL SOCIALE

Ricordatene quando compili la tua dichiarazione dei redditi di prossima scadenza

Abbraccia anche Tu i bambini del Serafico di Assisi

Donna il **5xMille**

...basta la Tua Firma!

**00432610541**

Decidere di destinare il tuo 5x1000 all'Istituto Serafico di Assisi fa realmente la differenza per tanti bambini disabili e le loro famiglie

Via Risorgimento, 2  
S. MARIA DEGLI ANGELI

Codice fiscale dell'Associazione Con Noi

**94050740540**

Associazione AMICI  
BARBARA MICARELLI  
S. Maria degli Angeli

Codice fiscale dell'Associazione

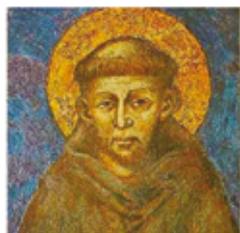
**94117630544**

Associazione ONLUS  
PUNTO ROSA  
Donne operate di tumore al seno  
S. Maria degli Angeli

Codice fiscale dell'Associazione

**94124810543**

## Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia  
Via Patrono d'Italia 32d  
S. MARIA DEGLI ANGELI

**075 8019063**

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO  
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474  
Dragoni Paolo 338.7661758

## I COLORI NEL VENTO DI IRO GORETTI

La cifra pittorica di Iro Goretti è la poesia.

I suoi dipinti rappresentano la poesia del paesaggio.

Le sue tavolozze propongono vedute di rara bellezza nell'accezione umbra.

Le sue distese fiorite propongono al visitatore forti emozioni che si perdono in orizzonti lontani, magari colti dalle colline di Pasignano, che si incantano in quel lago dove Trasimeno amò Agilla. Si legge nel depliant che accompagna la sua mostra che si tiene presso la Ex Pinacoteca di Assisi fino al 6 aprile 2015: 'Con un volo di nuvole e di fiori che planano su verdeggianti colline e sulle placide acque del lago Trasimeno, il pittore Iro Goretti, trasfigura ciò ch'entro e fuori urge la sua sensibilità estetica e la sua urgenza paesaggistica. Con un impianto pittorico dal sapere raffinato e dal fraseggio coloristico di rara fattualità, il pittore - poeta del lago incanta l'osservatore con tanta copiosa bellezza e lo conduce - in una sorta di full immersion -, tra i sospiri di zefiri sereni che pettinano eriche sempreverdi e petali protesi al cielo. Con un pennello che nulla lascia al vago e all'astratto, visualizza un paesaggio disteso e affabulato, da cui insorge il "silenzio di Pan" che può essere



auscultato solo dall'anima. Iro Goretti non ama pitturare per interrogare ed interrogarsi e per ragionare su i massimi sistemi.

Per carità! Ama creare tavolozze incendiate da cromie felici e da nascoste musiche che irrompono dalle sconfinite radure e dai prati a perdita d'occhio. Vuole emozionare l'uomo in cammino con una

scintilla di leggiadria paesaggistica.

La vernice è stata salutata dal vicesindaco arch. Antonio Lunghi, dal consigliere Comunale Franco Brunozzi, dal Presidente del C.T.F. Luigi Capezzali, dal Presidente dell'Associazione dei Priori di Sant'Antonio, Antonio Russo e dal musicista Andrea Ceccomori (flauto) che terrà, sempre nella ex Pinacoteca e unitamente all'artista Natalia Mogilevskaya, (pianoforte) un concerto di ritorno

dalla tournèe in Russia giovedì 2 aprile, alle ore 18. Espressioni critiche sono state rivolte al pubblico presente da Giovanni Zavarella. Notazioni di apprezzamento sono state espresse dal Direttore del quotidiano "Avvenire" dott. Marco Tarquinio e dall'assessore alla Cultura Serena Morosi.

Ha ringraziato tutti il pittore Iro Goretti.

*Red.*

## UN NUOVO SUCCESSO DELLA PITTRICE MARIA ANTONIETTA GIANNINI

L'Associazione Culturale di Promozione Sociale "Oxygene" con la direzione artistica di Alessandra Anca Palel e Michele Martinelli, ha organizzato un evento espositivo di particolare spessore culturale.

Hanno allestito una mostra Concorso presso il Centro di intrattenimento Gherlinda di Corciano, nell'ambito della manifestazione itinerante "Sentieri di pace e percorsi di consapevolezza".

Il primo premio è stato assegnato il 28 marzo 2015 dal presidente della Giuria dott. Giorgio Gregorio Grasso (presidente Istituto Nazionale della Cultura) all'artista Maria Antonietta Giannini che ha presentato in concorso una splendida veduta umbra dove insorge solenne e maestosa la Basilica Papale di San Francesco di Assisi con adagiato nel



lato destro la città che Dante ebbe a nomare la Gerusalemme d'Occidente.

La tavolozza, olio su tela con spatola (50X75, anno 2015)

si avvale di un solido impianto costruttivo e si impreziosisce di una tessitura cromatica di rara bellezza con prevalenza di campiture dinamiche e di movimento, laddove si coglie un paesaggio di rimando impressionista e dall'accezione solare.

Ancora una volta la pittrice di origine abruzzese e perugina di adozione Maria Antonietta Giannini ha fatto centro in un prestigioso concorso delle arti figurative, ottenendo l'attenzione e la notazione critica di

un esperto d'arte di rilevanza nazionale: Giorgio Gregorio Grasso.

*Giovanni Zavarella*

**Alzeremo  
barriere  
invalidabili!**

Vieni a vivere  
la pallavolo  
da protagonista  
Vieni a far parte dei...



Per informazioni  
e iscrizioni:  
Maurizio  
335 1375542



## Mozart, Salieri e il loro fortepiano al Rotary Club di Assisi

Il pomeriggio di sabato 28 marzo, nella suggestiva e filologicamente appropriata cornice del Piccolo Teatro degli Instabili, il Rotary Club di Assisi, presieduto da Nicolangelo D'Acunto, in occasione delle festività pasquali ha offerto alla cittadinanza e ai gentili ospiti il tradizionale Concerto delle Palme, giunto alla 17a edizione. La rotariana Paola Maurizi, docente di "Storia ed Estetica della Musica" presso il Conservatorio di Perugia, a cui ha fatto capo la direzione artistica dell'evento, ha introdotto il concerto con una densa introduzione sul rapporto tra Salieri e Mozart, sulla realtà di questo confronto impari e la mitologia anche cinematografica che su di esso si è sviluppata nel corso dei



secoli. Il soprano Michela Sbrulati e il pianista Claudio Veneri hanno quindi splendidamente eseguito un programma di grande suggestione, impreziosito dall'impiego di un fortepiano "Anton Walter - Vienna 1795", copia perfetta dello stesso strumento posseduto da Mozart. Il fortepiano, ricostruito dal maestro Urbano Petroselli, oggi tra i massimi produttori e restauratori di strumenti antichi a tastiera a livello mondiale, ha conferito alle esecuzioni una coloritura affatto particolare, garantendone una fedeltà filologica raramente riscontrabile qualora si utilizzi un semplice pianoforte moderno. Al termine del concerto, che prevedeva l'alternarsi di brani cantati in tedesco, francese e italiano, il presidente D'Acunto ha opportunamente osservato che troppi attuali euroscettici facilmente troverebbero il fondamento dell'Europa unita nella sua cultura, un patrimonio immenso che tutti, proprio in quanto europei, ci accomuna.

*Da Rotary Club Assisi*

## LA PROLOCO DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI IN ASSEMBLEA ANNUALE

In ottemperanza alle norme statutarie la Pro Loco di Santa Maria degli Angeli, presieduta da Moreno Bastianini, ha convocato, alla presenza del vicesindaco arch. Antonio Lunghi, del vice coordinatore dell'Unpli comprensoriale Adriano Tofi, dei soci per il giorno 22 marzo 2015, alle ore 10 (in seconda convocazione) presso la Sala Medicea (Piazza Garibaldi) l'Assemblea Ordinaria Annuale dei soci.

L'Assemblea è stata aperta dalla relazione del Presidente Bastianini che ha illustrato le varie realizzazioni che sono state portate a compimento nell'anno sociale, sottolineando il servizio di collaborazione con il Comune di Assisi. Si è soffermato sul versante turistico con il rammentare il puntuale servizio informativo da parte di tre operatrici competenti nella nuova sede, proprio nel Palazzetto del Capitano del Perdono. Peraltro ha precisato che il servizio si amplierà e offrirà informazioni utili sulla raccolta dei rifiuti.

Ha argomentato anche sulla concessione da parte del comune della gestione del Palazzetto del Capitano del Perdono, proprio a ridosso di due grandi eventi che porteranno in Assisi moltissimi visitatori: il Giubileo della Misericordia e il pluricentenario della concessione del Perdono (1216) della Porziuncola. Poi si è parlato del Bilancio consuntivo, (approvato all'unanimità) a cui non ha difettato la relazione del presidente dei revisori dei Conti rag. Vittorio Pulcinelli. Sono stati esaminate tante altre realizzazioni.

A seguire vi è stato un argomentato intervento del Vicesindaco che ha trattato una serie di temi di utilità per la Comunità Angelana.

L'occasione è stata propizia non solo per il rinnovo delle tessere 2015 ma anche per illustrare le iniziative che il direttivo ha messo in cantiere per l'anno sociale, non ultimo una gita all'Expo di Milano.



**PHYSIOS**

di BECHERINI PROF. VITTORIO

Via C. Mecatti, 21 - Santa Maria degli Angeli

tel. 075.8041587

Per urgenze prefestivi e festivi cell. 338.7054893

www.physiosbecherini.it

### Centro di Fisioterapia e Riabilitazione

Dal 2003 il Prof. Vittorio Becherini si è specializzato nella riabilitazione della Spalla, dalla Terapia Conservativa, (cioè senza sottoporsi ad intervento), al post Chirurgico e in tutte le sue patologie.

In seguito dal 2011 la struttura è anche diventata CENTRO AUTORIZZATO PANCAFIT - Metodo Raggi (ginnastica di riequilibrio posturale)...

1994 - 2014  
20 ANNI DI ATTIVITA'

- LASER FIBER Nd: YAG 15w
- LASER IR
- TECAR Resistiva e Capacitiva - fissa
- TECAR Resistiva e Capacitiva con massaggio
- IPERTERMIA
- MAGNETOTERAPIA/C.E.M.P.
- ULTRASUONO
- IONOFRESI
- ELETTRICITÀ
- TENS
- LINFODRENAGGIO manuale
- PRESSOTERAPIA
- MASSAGGIO
- HOT STONE MASSAGE
- MOBILIZZAZIONI
- LAMPADA INFRAROSSI
- VALUTAZIONE POSTURALE
- GINNASTICA
- KINESIO TAPE

**VISITE SPECIALISTICHE ORTOPEDICHE - dott. PENNACCHI Luca**  
ORTOPEDIA - TRAUMATOLOGIA - CHIRURGIA PROTESICA - TRAUMATOLOGIA SPORTIVA

## IL CAMMINO CULTURALE DEL C.T.F. ANGELANO

Nel rispetto di una tradizione che si ripete da qualche decennio, alla presenza del vicesindaco arch. Antonio Lunghi, del Consigliere Comunale Franco Bruno, di autorità culturali e associative e di un pubblico delle grandi occasioni, l'Associazione Culturale C.T.F. di Santa Maria degli Angeli, ideata e fondata dal francescano della Provincia Serafica dell'Umbria, P. Ulisse Cascianelli e ora diretta da Luigino Capezzali, ha organizzato per il giorno 27 marzo 2015, alle ore 17.30 presso la Sala Magna delle Suore Francescane Missionarie di Maria l'incontro culturale mensile. Nei primi posti facevano corona, nei loro splendidi mantelli i cavalieri del Colle Paradiso, evocando suggestioni religiose antiche e moderne e le rappresentanze dei combattenti.

L'appuntamento che è stato introdotto dal vicepresidente rag. Vittorio Pulcinelli si è articolato con la personale di pittura a tecnica mista nel prestigioso chiostro del Convento di Roberta Bizzarri dal titolo "La bellezza della pittura religiosa". La pittrice nata a Cannara e che vive a Montefalco e lavora a Spello ha messo in bella mostra una serie di soggetti religiosi di particolare fascino, suscitando nei visitatori stupore ed ammirazione. Non solo per le risultanze visive, ma anche per la tecnica mista e polimaterica. Si è trattato di un lotto di grandi e piccoli formati che hanno parlato al cuore religioso e a chi persegue la bellezza al di là delle formulazioni passatiste e scontate. Tra l'altro erano presenti paesaggi innevati ed esplosioni floreali.

A seguire vi è stata la presentazione del libro di storia dal titolo "Monte Lungo: Là dove nacque la nuova Italia" di Giacomo, Chiara e Serena De Luca. Ha partecipato il prof. Giacomo De

Luca che ha duettato con il nostro moderatore Giovanni Zavarella. L'autore con pronuncia loquela e con conoscenza indiscussa dei fatti che ebbero ad accadere in quel lembo di terra martoriata dalla guerra, ha illustrato il valore della battaglia e le conseguenze per le migliori sorti dell'Italia.

Poi è stata la volta di P. Adriano Francesco Bertero e fr. Mauro Botti, che hanno parlato del nuovo corso de "La nuova Porziuncola", mettendo in rilievo la filosofia di base che accompagnerà il mezzo di comunicazione nato nel 1924, a ridosso del centenario francescano.

Il programma si è concluso con l'omaggio a Rossano Sforza, un uomo generoso al servizio dell'Associazione locale. Si tratta di una persona che guarda con attenzione al mondo locale che non ha voce e nel suo piccolo si impegna a dare risposte concrete ai loro bisogni.

Inoltre il moderatore ha colto l'occasione per parlare storicamente del Palazzetto del Capitano del Perdono e ha raccolto l'invito di Antonio Russo (ne aveva già parlato al

Sindaco Ricci) che in occasione del Giubileo e della ricorrenza pluricentenaria del Perdono (1216) si intitoli la piazza antistante il monumento: "Piazza del Capitano del Perdono".

Ha portato il saluto non rituale dell'Amministrazione Comunale il vicesindaco Antonio Lunghi.

Per ultimo Luigi Capezzali ha donato agli ospiti omaggi floreali e libri.

La manifestazione si è arricchita di un interessante dibattito.

Ha chiosato l'incontro una conviviale francescana.



## LE PROPOSTE DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE EIRENE

Scorre il calendario delle attività sociali promosse dalla volitiva associazione assisana.

Dopo gli eventi posti in calendario nel primo trimestre riportiamo qui di seguito le iniziative in corso di programmazione:

**6 Aprile 2015** – Pasquetta in compagnia a passeggio per Roma – Visita guidata alla mostra di Matisse presso Scuderie del Quirinale.

Guida il gruppo: Elisa Fabbri

**26 Aprile 2015** - Visita guidata alla Galleria d'arte Contemporanea della Prociuitate Cristiana. Guida il gruppo: Laura Borgognoni

**Maggio 2015** - Passeggiata Ecologica in compagnia



di Federico Famiani del G.U.M.P. (Gruppo Umbro Mineralogico Paleontologico di Assisi)

**13 – 20 Maggio 2015** - Soggiorno mare SARDEGNA

Da non perdere: 500,00 euro all inclusive!!

**29/30/31 Maggio 2015** - I Giorni delle rose – Villa Fidelia – Spello Saremo presenti con uno stand dedicato al "Creativity Room". Cercasi volontari disponibili nell'aiutarci a presidiare e animare lo stand!!!

**7 - 9 Agosto 2015** - Expo Milano: visita guidata della fiera e dintorni! Per info e dettagli rivolgersi a: Agenzia Viaggi "Give My Travels" 075-8044714

**4 - 6 Settembre 2015** - Evento di premiazione "Premio Fenice Europa" a Capodistria Quota di partecipazione 200 euro a persona (La quota comprende Bus G.T. + 2 notti + 2 cene + 1 pranzo + serata gala di premiazione)

Per ulteriori informazioni degli interessati:

**Daniela 347/9126546 Eleonora 338/6344821**



**BETTI**  
COSTRUZIONI

OPERE STRADALI  
SPORTIVE  
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062  
SANTA MARIA DEGLI ANGELI



BAR  
café  
**GOTHA**  
L'ARTE DEL BUON CAFFÈ  
via G. Becchetti 22/b S. Maria degli Angeli

*Dalla Pro Loco Rivotorto*

**LA BANDA MUSICALE DI RIVOTORTO AL TEATRO LYRICK: UNA SERATA DI SUCCESSO DI TUTTA RIVOTORTO**

Davvero originale la strategia del regista Umberto Rinaldi nell'organizzare il Concerto della Banda Musicale di Rivotorto al Teatro Lyrick gentilmente concesso per l'occasione dall'Amministrazione Comunale. La musica della Banda magistralmente diretta dal Maestro Antonio Diotallevi è stata eccellente e fulcro della serata, ma accanto e insieme alla Banda il regista e l'aiuto regista Giuseppe Brizi hanno voluto tutte le altre voci artistiche di Rivotorto: La Scuola di Danza Scarpetta Rosa, l'Associazione Nubiri, il Laboratorio teatrale, il Gruppo Giovanile Parrocchiale, l'Associazione Children Subasio, il coro di Comedia Harmonica, la Pro Loco, il duo Scarponi e Patito e tutti gli alunni della Scuola Primaria di Rivotorto.

Tutti si sono presentati con una indovinata performance. Il numeroso pubblico che gremiva il Teatro ha potuto apprezzare, in una visione d'insieme, le piccole e grandi eccellenze di un paese che ha saputo dare il meglio di sé.

Per questo il titolo della serata era NOI RIVOTORTO con sano orgoglio di appartenenza. In un tempo come questo che stiamo vivendo, di crisi non solo economica, ma di valori, di fiducia, di credibilità, un paese che si ritrova unito in un progetto artistico-musicale, con tanti ragazzi e tanti giovani, fa bene all'anima...Si avverte sempre più il bisogno di queste esperienze pulite, belle,

libere, come lo sono la musica e l'arte, capaci di ridare ai cuori la speranza. Particolarmente graditi i saluti iniziali del Sindaco Claudio Ricci presente all'evento nonostante i tanti impegni e quelli del Parroco di Rivotorto Padre Gianmarco Arrigoni che ha plaudito all'iniziativa. Il Presidente della Banda Franco Scarponi ha ringraziato tutti i soggetti che hanno collaborato all'evento e gli Amministratori di Assisi per la presenza, il vice sindaco Antonio



Lunghi, l'assessore Cannelli e il consigliere Martellini. Alla Banda Musicale che ha 108 anni di vita ed è l'unica Banda del Comune di Assisi, orgoglio e vanto per Rivotorto, va tutto il plauso della Pro Loco. Al regista Umberto Rinaldi, gratitudine e stima per aver costruito con sapiente maestria un evento unico ed eccezionale tutto "pro" Rivotorto.

**RIME E VITAMINE**

**Serata organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con l'Associazione Nubiri**

"Serendipity" (la fortuna di fare felici scoperte per puro caso, o trovare una cosa non cercata e imprevista mentre se ne stava cercando un'altra): in questo neologismo, coniato da Horace Walpole nel XVIII secolo, si racchiude molto del significato dell'evento "Rime Vitamine" che si è tenuto sabato 21 marzo u.s. "Rime Vitamine" è consistito in un interessantissimo incontro con Bruno Tognolini, poeta, scrittore di libri per bambini, autore di opere teatrali, coautore per RAI del programma televisivo



"L'Albero Azzurro", responsabile per RAISat 2 Ragazzi della rubrica centrale del programma "Multiclub" e co-ideatore, insieme a Mela Cecchi, del programma televisivo di RAI Tre "La Melevisione".

L'evento è stato realizzato dall'Associazione Nuova Biblioteca Rivotorto (NuBiRi)\* e si è tenuto presso i locali della Pro Loco di Rivotorto di Assisi, in collaborazione con la Pro Loco stessa e con il Patrocinio del Comune di Assisi nonché grazie alla sensibilità e al supporto di alcune attività locali: la Antica Macelleria Buccioni di Rivotorto di Assisi e la Libreria Edison di S. M. Angeli.

Durante l'incontro un nutritissimo pubblico di grandi e piccini ha potuto apprezzare le opere ed i racconti dalla viva voce dell'autore,

interagire e condividere con lui pensieri ed esperienze, recando con se a fine serata i libri autografati da custodire gelosamente nella propria libreria. Il poter avere interessato alla parola scritta anche solo una persona in più, grande o piccina, presente all'evento costituisce per gli organizzatori un grande traguardo nell'ottica della propria missione istituzionale.

\* L'Associazione NuBiRi ha come scopo la promozione e la diffusione tra i bambini, gli adolescenti e le loro famiglie della cultura del libro e del piacere della lettura considerati come aspetti essenziali dello sviluppo e della formazione nella consapevolezza della propria appartenenza ad una fervente e variegata società civile, testimone di una popolazione attiva ed attenta alla socialità ed alla condivisione

L'Associazione, composta dai genitori dei bambini e bambine che frequentano la Scuola Primaria di Rivotorto di Assisi, opera da diversi anni in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Assisi I, gestendo in modo integrato l'attività di prestito librario e le altre attività di animazione presso la biblioteca attiva presso il plesso scolastico di Rivotorto ed organizzando attività di promozione della lettura, come incontri con gli autori, letture animate presso altre associazioni, biblioteche e librerie del territorio.

**Gaspardi Francesco**  
di Gaspardi Luca

COSTRUZIONE IMPIANTI  
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli  
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: [gaspardi@libero.it](mailto:gaspardi@libero.it)


**IL RUBINO**  
*il giornale del cittadino*

# di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

## AGRIUMBRIA RAGGIUNGE QUOTA "QUARANTASETTE" E SI CONFERMA APPUNTAMENTO LEADER

Si è conclusa l'edizione 47 di Agriumbria, evento leader del settore e manifestazione consolidata a livello nazionale. Che si trattasse di polo di attrazione per imprenditori agricoli, agroindustriali e allevatori, si



era visto già assai prima della vigilia, con il "tutto esaurito" degli spazi espositivi. La rassegna, svoltasi come di consueto a Umbriafiere, ha mantenuto la caratteristica della diversificazione merceologica, proponendo il meglio dell'innovazione tecnologica nei vari settori, a partire dalla meccanizzazione agricola.

"Agriumbria - ha commentato Lazzaro Bogliari (nella foto), presidente di Umbriafiere - è stata l'occasione per verificare quali punti critici permangono per l'agricoltura e per l'agroalimentare a conclusione dell'operatività della passata PAC (2007-2013) e per individuare le fattibili soluzio-

ni da adottare per delineare le future linee di programmazione e di pianificazione, tenuto conto degli indirizzi e delle misure finanziarie disponibili stabilite dalla nuova Politica Agricola Comunitaria. A tale scopo, si è inteso promuovere, in collaborazione con istituzioni pubbliche, Università e Associazione Italiana Allevatori, eventi tecnici e divulgativi, con l'obiettivo di ridefinire "proposte fattibili" in grado di indicare modelli di produzione di carne italiana che nella loro differenziazione dimensionale e organizzativa, siano nelle condizioni di rappresentare la dinamica dei mercati e dei consumi, proponendo un prodotto nazionale di qualità certificata. La decisione di ufficializzare la manifestazione umbra come "Polo delle Carni Italiane" - ha continuato Bogliari - è motivato dalla necessità di attivare un piano organico di interventi finalizzati a incentivare linee di selettiva produzione di carne, tenuto conto anche degli indirizzi contenuti nella nuova PAC 2014-2020".

Nelle tre giornate fieristiche, si sono svolti "percorsi guidati" allo scopo di offrire elementi conoscitivi di valutazione sullo "stato" della selezione del patrimonio zootecnico.

La zootecnia è stata una delle protagoniste, con mostre nazionali e interregionali, con

rassegne e concorsi riservati a specie e razze. Si sono svolte le mostre nazionali dei bovini limousine e charolaise, degli ovini di razza appenninica e le interregionali dei bovini di razza chianina e frisona. Erano presenti nuclei selezionati di bovini di razza marchigiana, romagnola, podolica, maremmana, piemontese e pezzata rossa.

Sviluppo, sicurezza e sostenibilità ambientale hanno rappresentato il filo conduttore delle tre giornate fieristiche nel corso delle quali operatori economici, imprese agricole e istituzioni pubbliche hanno messo a confronto esperienze dei settori agricolo, zootecnico e alimentare: confronto necessario per affrontare i punti

critici dei differenti sistemi produttivi, e nel contempo per definire presupposti e requisiti tecnici, economici e qualitativi per valorizzare le potenzialità imprenditoriali delle aziende agricole.

Sul versante sicurezza si è tenuta la terza edizione del "Concorso Nazionale Sicurezza 2015", organizzato da Umbriafiere e ENAMA. "L'obiettivo di ciò - ha concluso Bogliari - è di sensibilizzare e coinvolgere istituzioni pubbliche e private nel promuovere e nel realizzare iniziative rivolte a migliorare il corretto utilizzo dei mezzi meccanici, allo scopo primario di prevenire gli infortuni, il cui rischio rimane ancora potenzialmente alto".

## CONSEGNATA AUTORIZZAZIONE ISA

Il sindaco Stefano Ansideri ha consegnato ufficialmente al dottor Carlo Giulietti l'autorizzazione unica per il nuovo stabilimento della ISA a Ospedalichio.

Con questo atto formale possono iniziare i lavori che interesseranno



un'area complessiva di circa 16 ettari, di cui 8 saranno occupati dal nuovo e moderno stabilimento che consentirà alla importante azienda del territorio di aumentare la propria competitività sul mercato mondiale.

"Un risultato straordinario - ha commentato Ansideri - per gli effetti che avrà nel nostro territorio in termini di investimenti, questi ultimi unico veicolo per stimolare l'economia e incentivare l'occupazione. Un riconoscimento alla direzione aziendale della Ditta ISA, in particolare al dottor Carlo Giulietti, per aver voluto mantenere a Bastia Umbra la principale sede di produzione".

**Grafiche DIEMME** dal 1979 Sempre in Evoluzione

BASTIA UMBRA

[www.grafichediemme.it](http://www.grafichediemme.it)



Stampa Offset Packaging Shoppers Stampa Digitale ...

## VIABILITA'

### Si lavora alla rotatoria di Via Roma

Proseguono speditamente i lavori per la realizzazione della rotonda di via Roma, all'incrocio tra via Gramsci e via Irlanda.

Le prime operazioni riguardano l'area attualmente non interessata dalla viabilità, dove si realizza il rilevato e un piccolo muro di contenimento.

Al momento, quindi, la viabilità non risente di alcuna modifica e il semaforo continuerà a garantire i flussi di traffico in corrispondenza dell'intersezione stradale.

La fase successiva prevede lo spostamento del traffico in questo nuovo tratto per consentire le operazioni nella zona nord, eliminando l'attuale impianto semaforico e regolamentando il traffico in corrispondenza dell'intersezione con un semaforo mobile.

A completamento dell'opera verranno realizzati nuovi attraversamenti delle linee di smaltimento delle acque meteoriche, il raccordo con i marciapiedi esistenti, la realizzazione degli attraversamenti pedonali e delle aiuole spartitraffico, nonché la posa in opera della segnaletica. E' inoltre prevista la realizzazione di un tratto di pista ciclabile da via Gramsci a via Roma in direzione di Santa Maria degli Angeli.

La nuova rotatoria avrà un diametro esterno di mt. 60 e sarà costituita da un'isola centrale dal diametro interno di mt. 46 e un anello carrabile di mt. 7 comprese le banchine laterali. Le corsie d'ingresso alla rotatoria avranno una larghezza di mt. 3.50 mentre quelle in uscita di mt. 4.50 e saranno sempre separate da un'isola spartitraffico.

Sempre in via Roma, sono in via di ultimazione i lavori di installazione di un impianto semaforico "intelligente" sull'intersezione con viale Umbria e via Galilei.

## BIBLIOTECA

### La Rivincita della mamma imperfetta

Legato agli eventi dell'8 marzo, è stato recentemente presentato, presso la Biblioteca Comunale di Viale Umbria, il libro di Annalisa Strada, edito da Piemme, dal titolo "La rivincita della mamma imperfetta".

Lola ha trentott'anni, due figli meravigliosi, un marito che ama e un lavoro che adora. Insomma, tutte le carte in regola per poter entrare nel club delle Mamme Imperfette.

Nel corso di una settimana, la più temibile dell'anno - quella delle feste di compleanno di Sofia e Arturo (diversificate, ma entrambe curatissime); dei colloqui con gli insegnanti pre-chiusura estiva (tutti rigorosamente in orario di lavoro); dell'inaugurazione della mostra che ha curato per mesi e delle allergie che mettono ko il già non presentissimo marito - dimostrerà al mondo che può farcela. Perché la vita delle mamme che lavorano, ma che vogliono anche veder crescere i propri figli è così: una corsa a ostacoli, dove puoi star certa che se fai bene da una parte dall'altra succederà un disastro. Ma in fondo al cuore lo sai: è stata la scelta giusta e tra qualche anno (10? 15?) potrai concederti una pausa!



**OREFICERIE**  
**IL BANCO DELL'ORO**

**COMPRO ORO e ARGENTO**

MERCATINO DELL'USATO

VENDO ORO COME NUOVO

Disponiamo di laboratori di oreficeria e orologeria

BRILLANTI a metà prezzo

OPERAZIONI PERMUTA

OROLOGI perfettamente funzionanti

Nei nostri punti vendita troverete ottime occasioni per i Vostri Regali

PERUGIA Piazza Matteotti, 3 - Tel. 075.5728250 - Cell. 393.9880919  
 BASTIA U. Via del Conservificio, 7 (vicino ufficio postale) - Tel. 075.8003684

### Parliamo di enigmistica

Riprendiamo, dopo la lunga carrellata degli indovinelli, con altri enigmi di tipo vario.

Ricordiamo, per chi non avesse dimestichezza con l'enigmistica "classica", il significato di "palindromo" e di "antipodo": il primo si risolve individuando la parola cercata il cui significato non varia anche se la si legge da destra verso sinistra; il secondo si risolve individuando la parola cercata e poi un'altra identica ottenuta spostando la prima lettera della prima parola in fondo e leggendo questa volta da destra verso sinistra.

#### Palindromi e antipodi (parole)

1) - Nel pronunciare le lettere dell'alfabeto si incontrano sette (7) palindromi ed altrettanti antipodi. Invitiamo i gentili lettori ad individuarli.

#### Palindromi e antipodi (numeri)

2) - Nel pronunciare i numeri della prima decina si incontra un palindromo ed un antipodo. Qual è l'uno e qual è l'altro?

#### Palindromi nelle ore (numeri)

3) - Leggendo le ore segnate da orologi digitali si incontra un certo numero di palindromi (es: la mezzanotte è "00.00"). Quali sono?

Angelo Ignazio Ascioti

Soluzioni: 1) (Parole) - Palindromi: effe, acca, elle, emme, enne, erre, esse. - Antipodi: bi, ci, di, gi, pi, ti, vi, z. (Numeri): Palindromo: otto. - Antipodo: sette. 3) (Numeri): Ore palindromo: 00.00, 01.10, 02.20, 03.30, 04.40, 05.50, 10.01, 11.11, 12.21, 13.31, 14.41, 15.51, 20.02, 21.12, 22.22, 23.32.


**IL RUBINO**  
*il giornale del cittadino*

# di Bettona

A cura della Pro Loco

## “L'ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE DI BETTONA PER LA SUA CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE”

un evento davvero ben riuscito. L'avevamo previsto, presentandolo nella nostra pagina del precedente numero del “IL RUBINO”. Così la Pro Loco Bettona torna a pensare al suo progetto mai sopito di costituire un archivio Resoconti degli eventi organizzati e/o sostenuti, soprattutto per quelli di particolare natura storico-culturale.

Per questo evento si vuole andare alla pubblicazione degli atti dei lavori presentati dai numerosi e illustri relatori. Fin da ora un sen-



tito grazie alla professoressa Angelucci che ha promosso questa idea e darà il suo prezioso contributo per assemblare la documentazione del convegno.

Siamo convinti che ne scaturirà un fascicolo interessante per divulgare le tante notizie sull'Archivio Storico del Comune di Bettona. Ciò per farne un indice degli argomenti da tenere all'attenzione ed approfondire e, fare in modo, che questo immenso patrimonio trovi un' idonea struttura che lo ospiti e permetta un'organizzazione archivistica scientifica e moderna.

Anche il fatto che la ristrutturazione degli ambienti dell'Archivio Storico abbia trovato finanziamenti mirati e nominativi deve essere uno stimolo importante.

Tutti questi obiettivi hanno trovato forti motivazioni nell'incontro del 14 marzo scorso.

E' stato sottolineato come sia funzione peculiare dell'Archivio Storico ...”far conoscere le modalità di conservazione e trasmissione della memoria da parte anche di piccoli comuni, a cui loro stessi appartengono e ancora far conoscere il funzionamento dell'istituzione comunale e la produzione della sua documentazione nel passato e nel presente, quindi diffondere una sensibilità verso la buona tenuta delle carte d'archivio, che è una delle condizioni necessarie per essere cittadini consapevoli...”

“...Proprio per la longevità e continuità delle istituzioni comunali, pur essendosi modificato nel corso dei secoli il quadro giuridico generale, gli archivi dei comuni rivestono una grande importanza .... Questi archivi, infatti, conservano la memoria di una comunità: dei suoi abitanti, del suo territorio, delle sue leggi, delle sue istituzioni, delle sue tradizioni... Allora i documenti del passato rappresentano per l'amministrazione dell'oggi fonte di diritto, strumento di lavoro e di conoscenza per il proprio operato, ma sono anche testimonianze della propria storia. E si sa che mante-

nere attiva la memoria delle proprie imprese, iniziative, attività, decisioni ecc. crea e rafforza il senso di identità. Per questo motivo un archivio storico costituisce per la collettività anche uno strumento di identità...”

Un aspetto importante emerso dal convegno è la condizione conservativa degli Archivi Storici che con formula efficace è stata presentata come “inversamente proporzionale alla loro importanza”.

Nel deposito di S.Caterina dove è attualmente parcheggiata la parte più moderna dell'Archivio Storico di Bettona, la dottoressa Angela Burla, lavorando alla tesi di laurea, ha operato una prima sistemazione dell'archivio ed ha fornito un elenco di consistenza, che può essere assunto come base di preparazione per un futuro inventario, e già permette di avere un'idea della documentazione.

Non solo, rovistando tra le carte per metterle a posto, ha ritrovato 24 pergamene, che abbracciano un arco temporale dal XIV al XVIII secolo, forse appartenenti ad un antico diplomatico, di cui non si ha più traccia, nemmeno nella parte più antica conservata all'Archivio di Stato di Perugia. Di queste pergamene ha voluto fare un'attenta lettura, la descrizione e il regesto, cioè il riassunto del contenuto e una riproduzione fotografica per evitare poi possibili manomissioni ed ulteriore scomparsa delle stesse.

Queste pergamene rappresentano dei tasselli, che, anche se isolati tra loro, arricchiscono il quadro di conoscenze della storia di Bettona in epoca moderna, soprattutto per quanto riguarda i suoi rapporti con i Pontefici e la Camera apostolica, cioè l'organo finanziario pontificio.

Una volta visionate dal Soprintendente archivistico, dott. Mario Squadroni, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, sono state trasferite all'interno del museo, luogo più idoneo alla loro conservazione e custodia.

E nell'occasione del convegno, sono state esposte affinché tutti possano ammirare questo “tesoretto”, che appartiene alla comunità.

E' di sicura evidenza che l'Archivio Storico pretende prossime future attenzioni per dotarlo di adeguate strutture e criteri di conservazione dei contenuti.

Dato conto su quanto recentemente accaduto, la Pro Loco informa anche che stanno riprendendo con maggior vigore le numerose manifestazioni di primavera – estate:

Il 3 aprile prossimo la RIEVOCAZIONE DELLA PASSIONE DI CRISTO che ogni anno, il Venerdì Santo richiama a Bettona tanti partecipanti.



## DA OLTRE CENTO ANNI LE MONACHE AGOSTINIANE A BEVAGNA NEL MONASTERO DI SANTA MARGHERITA V.M.

La storia della comunità monastica agostiniana inizia a Frascati agli inizi del lontano 1600 quando grazie ad un lascito da parte di una vedova facoltosa, tale nobile Tarquinia Battaglini, si doveva erigere un monastero a Frascati. Nel 1642 due monache agostiniane diedero vita alla nuova comunità monastica in Frascati nel Monastero di S. Flavia Domitilla. Negli anni a seguire, numerose sono



state le vocazioni fino ad arrivare nel 1852 quando il Card. Mario Mattei, durante una visita pastorale, indica che "le agostiniane sono 30 e vivono in clausura". Agli inizi del 1900 a causa di leggi eversive successive all'unità d'Italia, il Monastero

e tutti i suoi beni furono confiscati e le suore furono espulse da Frascati. La comunità, composta da 22 suore e guidata da sr. Madalena Curti, trovò ospitalità a Bevagna nel monastero intitolato a S. Margherita V.M. che era stato delle benedettine. Ufficialmente vi si insediarono il 23 novembre 1906. Il monastero di S. Margherita fu fondato nel 1271 per iniziativa di Margherita Taddei, donna facoltosa, sostenuta in questo proposito dal Beato Giacomo Bianconi, religioso domenicano di Bevagna. Il monastero ricevette la "regola benedettina" dal Vescovo di Spoleto Bartolomeo e Margherita Taddei fu nominata Abbadessa della comunità. La chiesa, che originariamente era dedicata a S. Pantaleone, fu completamente rinnovata nel 1640 e dedicata a S. Margherita e a S. Filippo Neri. La facciata della chiesa è in muratura con risalti in cotto e portale in pietra sormontato da edicola con l'immagine della "Madonna col Bambino". L'interno ad una navata, vi si può ammirare un dipinto di Andrea Camassei rappresentante il "Martirio di S. Margherita", dietro l'altare un affresco raffigurante "la Madonna col Bambino tra S. Apollonia e S. Caterina d'Alessandria", opera del Fantino datata 1592 e tante altre opere preziose. Nel 1665 su idea di Suor Battista nella vecchia cappella del Monastero fu costruita "La Scala Santa", finanziata dal Card. Facchinetti e la cappella prese il nome di "Calvario". Gli affreschi che ornano la scala sono del pittore Providoni. In fondo alla cappella (calvario) c'è una doppia scala con in cima un Cristo in legno, sullo sfondo sono raffigurate le mura di Gerusalemme e le scene evangeliche che ac-

compagnano il viaggio di Gesù al calvario. La volta è raffrescata con San Benedetto e Scolastica, la Resurrezione e l'Ascensione. Nelle lunette sono raffigurate scene della passione di Cristo dal Getsemani alla condanna a morte.

Così dal 1906 le suore agostiniane di Santa Margherita sono nella città di Bevagna. Quando nel 2006, *Abbadessa e ancora oggi sr. Maria Giuseppina MASTROLEO*, si è festeggiato il centenario, è stato organizzato un programma intenso di celebrazioni e convegni in cui si sono avvicendati diversi prestigiosi relatori. La Concelebrazione Eucaristica presieduta dall'allora Vescovo di Spoleto-Norcia Sua Ecc. Mons. Riccardo Fontana, Sua Ecc. Mons. Giuseppe Matarrese Vescovo di Frascati, Sua Ecc. Mons. Giovanni Scanavino Vescovo di Orvieto-Todi, P. Robert Prevost Priore Generale degli Agostiniani. I festeggiamenti sono stati giorni intensi vissuti da tutta la comunità bevanate. Il primo cittadino dell'epoca, Enrico Bastioli, ha tracciato un po' la storia del secolo trascorso insieme alle agostiniane sottolineando, in particolare, un aspetto di collaborazione molto importante dicendo: "negli anni successivi alla fine della seconda guerra mondiale nasce presso questo monastero un concreto e generoso atto di solidarietà con cui le monache di clausura aprono le porte del monastero a numerose giovani ragazze di Bevagna per insegnare loro l'arte del ricamo e del cucito". A questa riflessione si aggiunsero le parole della signora Luigina Proietti che testimoniò di far parte del gruppo di "ragazze" che dal 1958 al 1976 frequentarono la scuola di lavoro (taglio, cucito e ricamo); ha ricordato inoltre con affetto la direttrice del corso suor Maria Letizia Nunzi. Ideatore di questa attività fu il parroco don Guido Rosini ed il direttore spirituale don Agostino Rossi. Il sindaco conclude dicendo che sono stati cento anni di fraterna e solidale convivenza. Auguriamoci che ne possano seguire tanti altri.

(notizie tratte da "Cent'anni delle Monache Agostiniane a Bevagna 1906 - 2006" a cura di sr. M. Paola Di Fazio O.S.A. - marzo 2006) - foto "La Scala Santa" c. 1665 Monastero Agostiniano di S. Margherita V.M. -



Pietro Lasaponara



**Macelleria  
Gastronomia  
Ortofrutta ...**

Antonella & Rossano

Via Los Angeles, 63B - Santa Maria degli Angeli - 075 8040863

# IL RUBINO di Cannara

*il giornale del cittadino*

## CANNARA E LA GRANDE GUERRA. CELEBRAZIONI PER IL CENTENARIO

Tra l'estate del 1914 e la fine del 1918 si svolse il terribile conflitto armato tra le principali potenze mondiali, passato alla storia col nome di "Grande Guerra". L'eccidio di Sarajevo (28 giugno 1914) fu la scintilla che fece esplodere i contrasti mai sopiti e solo in apparenza risolti al termine delle guerre europee dell'Ottocento. Le alleanze formatesi nell'ultimo decennio del sec. XIX avevano prodotto due blocchi contrapposti: quello degli Imperi



Centrali (Germania, Austria-Ungheria) e quello dell'Intesa (Francia, Russia, Inghilterra...): queste le forze in campo all'inizio del conflitto. L'Italia aveva dichiarato la sua neutralità, che durò poco: il 28 maggio 1915, dopo la firma del Patto di Londra, entrò in guerra a fianco dell'Intesa rivendicando il Trentino, l'Alto Adige e altre terre "irredente". La guerra si estese a tal punto nel mondo da richiedere la mobilitazione di circa 70 milioni di uomini: ne morirono nove milioni sui campi di battaglia e altrettante furono le vittime civili, non solo per gli effetti diretti delle azioni militari, ma anche a causa di carestie ed epidemie.

Anche Cannara versò il suo tributo di sangue. Decine e decine di giovani morirono in combattimento o nei campi di concentramento o tornarono mutilati: il dramma si estese perfino nei piccoli paesi sconvolgendo intere famiglie e le comunità tutte.

Celebrare il Centenario di un evento così tragico, promuoverne la conoscenza e preservarne la memoria per le future generazioni è l'invito che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha rivolto il 13 novembre 2014 alle amministrazioni pubbliche, alle associa-

zioni, ai privati, mediante un Avviso pubblico per la selezione di iniziative culturali commemorative della Prima Guerra Mondiale, al quale il Comune di Cannara ha inteso partecipare coinvolgendo scuole, associazioni e cittadini sensibili alla ricerca storica locale.

Lunedì 23 marzo scorso nella sala del Consiglio comunale si è tenuto un incontro sul tema, al quale hanno partecipato la Dirigente Scolastica, gli insegnanti referenti, rappresentanti del Concerto Cittadino, del Coro "Concentus Vocalis", della Pro Loco, del gruppo "Arte Note", del Centro Sociale e altre persone interessate alla ricerca di documenti d'archivio. Dopo l'introduzione del sindaco Fabrizio Gareggia, si è passati alla spiegazione delle iniziative da intraprendere, tra le quali il coinvolgimento degli alunni e degli anziani nella ricerca di memorie familiari legate all'evento, che confluiranno in una pubblicazione più generale su "Cannara e la Grande Guerra", da realizzare sulla base della più ampia documentazione possibile. Si è parlato anche di "concerti" da parte di Banda, Coro e bambini su motivi patriottici dell'epoca, di una Mostra su materiale fotografico e bellico, ma una novità interessante è nell'idea di preparare l'esecuzione di un'operetta lirica del periodo della *Belle Époque*, con l'orchestra formata dal Concerto cittadino e cantanti del Coro Polifonico. Alcune di queste iniziative vedranno la luce nel corso del 2015, le altre nel 2016.

Ottaviano Turrioni

## PIANDARCA: QUALCOSA SI MUOVE

Il Fondo Ambiente Italiano ha emanato in questi giorni le "Linee guida" per la definizione degli interventi diretti da parte della Fondazione, riservati a quei Luoghi del cuore che abbiano ricevuto un certo numero di segnalazioni nel censimento 2015. Piandarca, con i suoi 22.888 voti, essendo al 10° posto nella graduatoria nazionale, ha buone possibilità di ottenere un finanziamento. Si tratta,



In questi giorni alcuni volontari hanno sostituito la vecchia palizzata all'inizio del sentiero per Piandarca, che era ormai in condizioni pietose, con nuovi sostegni messi a disposizione dal Comune.

naturalmente, di contributi molto più modesti rispetto a quelli che riceveranno i primi tre classificati, tuttavia il fatto di aver parteci-

**SANTUCCI**  
Tel. +39.075.8042835  
www.cameresantucci.com  
info@cameresantucci.com

TRATTORIA  
CAMERE

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

pato, e con questo risultato, è una grande occasione mediatica ed è l'avvio di un processo che farà uscire il sito della Predica agli uccelli dal silenzio e dall'isolamento in cui finora l'abbiamo relegato. Una prima conseguenza dell'azione promossa dal Comitato è che il problema della valorizzazione di Piandarca si sta diffondendo a livello internazionale: il sito web dell'Ordine Francescano Secolare Mondiale ([www.ciofs.org](http://www.ciofs.org)) ha dedicato ampio spazio all'iniziativa, con riferimenti dettagliati e ricordando che anche i Capitolari provenienti dalle varie Nazioni del mondo per eleggere, lo scorso novembre, il Ministro Generale OFS, hanno firmato la petizione per Piandarca-Concorso FAI.

Intanto il 19 marzo scorso in Comune si è avuto il primo incontro del cosiddetto "tavolo tecnico", previsto dal Protocollo d'Intesa firmato il 14 gennaio scorso. Si è discusso della partecipazione al Bando per le linee guida e, soprattutto, della necessità di uno studio generale che costituisca l'impianto della valorizzazione, per esaltare l'aspetto simbolico-religioso e l'ambiente naturalistico del sito.

(O. Turr.)

## PREMIO CITTÀ DI ASSISI. AZIENDE FAMILY FRIENDLY "VALTER BALDACCINI"

E' stato intitolato all'ing. Valter Baldaccini, cannarese, a. d. della "Umbra Group", manager di livello mondiale purtroppo venuto a mancare lo scorso maggio, il Premio che la città di Assisi ha istituito nel 2014 quale riconoscimento a quelle aziende che si sono distinte per aver attuato una politica di conciliazione tra famiglia e lavoro a favore dei propri dipendenti. Nella Sala della Conciliazione, l'8 marzo scorso si è svolta la cerimonia di premiazione preceduta da interventi da parte dei membri della giuria, presieduta dalla dott.ssa Beatrice Baldaccini e coordinati dalla dott.ssa Anna Mossutto, direttrice del Corriere dell'Umbria.

I relatori hanno approfondito vari temi legati ad una visione etica dell'azienda, che guarda al benessere della famiglia, perché questa è la sua risorsa fondamentale e la base dell'economia.

Sono state premiate le seguenti aziende:



- il Gruppo Telecom Italia, per la sua politica di promozione di un clima aziendale attento alle esigenze dei lavoratori, con l'istituzione tra l'altro di numerosi asili dell'infanzia in varie città;

- la eFM, per l'impegno con cui l'azienda tende alla conciliazione vita-lavoro, consentendo ai propri dipendenti il *flexible workplace*, cioè la possibilità di lavorare fuori degli spazi normativi;

- la QUI! Group, per la ricerca e l'applicazione di condizioni lavorative che favoriscano le donne, al fine di garantire loro il giusto supporto nei periodi pre e post gravidanza.

Il Comune di Assisi era rappresentato dal vice sindaco Lunghi, mentre il sindaco Ricci è intervenuto chiudendo la cerimonia, alla quale è stato invitato anche il sindaco di Cannara Gareggia.

## La Pro Loco per l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla

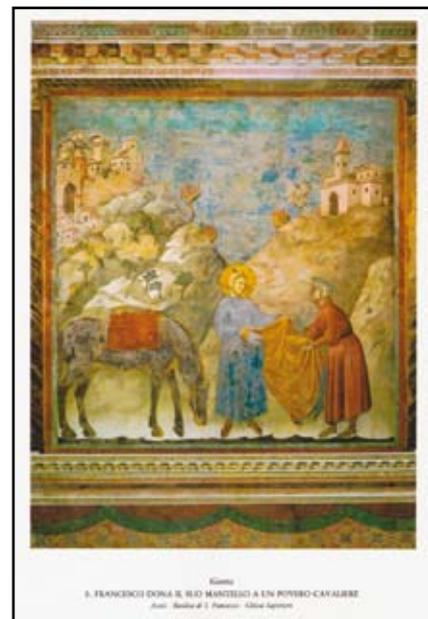
La Pro Loco di Cannara in occasione della Festa della Donna ha curato, con ottimo successo, la vendita di azalee il cui ricavato viene destinato alla ricerca per la cura della sclerosi multipla.

L'occasione ci ha dato la possibilità di conoscere il gruppo che anima la sezione AISM, composto dall'infaticabile Dr. Stefanetti e dalla vulcanica presidente Sig.ra Annita Rondoni, che con l'aiuto dei suoi boys fa di ogni incontro uno spettacolo. Proprio alla Sig.ra Annita il Presidente della Pro Loco, Angelo Santegidi, ha consegnato il ricavato di tale impegno, formulando auguri per il calendario dell'Aism fitto di eventi, e per le prossime iniziative collaborative con la nostra Pro Loco.

(M. A. Bini)

## Un libro su San Francesco attraverso i capolavori della pittura

Martedì 24 marzo 2015 l'Associazione "Civium" di Cannara ha presentato un'opera della dott.ssa Rosa Giorgi, storica dell'Arte e Conservatrice del Museo Cappuccini di Milano, dal titolo: "Francesco. Storie della vita del Santo", ed. Electa. Il volume, che presenta un'ottima veste tipografica, propone i momenti salienti dell'avventura umana e cristiana del Poverello attraverso i capolavori della pittura dal Duecento al Trecento. Ogni fotografia è accompagnata dal relativo passo delle Fonti (Tommaso da Celano, Bonaventura da Bagnoregio) che racconta l'episodio: dalla Predica agli uccelli alle Stimmate, dalla rinuncia ai beni del padre alla prova del fuoco davanti al Sultano al dono del mantello a un povero cavaliere...



L'autrice ha affascinato il pubblico dell'Auditorium S. Sebastiano con un linguaggio chiaro, dotto e coinvolgente, ringraziando gli organizzatori dell'incontro per averle dato l'opportunità di essere a Cannara, una Terra particolarmente grata a S. Francesco. In apertura, hanno parlato la signora Francesca Di Stefano, a nome della presidente dell'associazione Donatella Porzi, e il sindaco di Cannara Fabrizio Gareggia.

(O. Turr.)



**Al Casale del Grillo**  
scuola e corsi di equitazione  
con passeggiate nel verde

22 camere e 8 miniappartamenti dotati di tutti i confort - Ristorante con cucina tipica Umbra  
Pizzeria - Ampii spazi per cerimonie e banchetti

Strada Casa del Diavolo - Civitella Benazzone, 3 - Loc. Morleschio (PG)  
Tel. 075.5941010 - Cell. 336.910115 - [www.casaledelgrillo.net](http://www.casaledelgrillo.net)

## LA NUOVA LINEA VINI "TELLURES" DELLA CANTINE BETTONA

A Bettona, domenica 8 marzo, nel contesto della Pinacoteca Comunale, bellissima e ricca di opere d'arte, ha avuto luogo la presentazione della nuova linea di vini delle Cantine Bettona. Proprio partendo dalla considerazione che il vino è principalmente la sua terra, nasce il progetto "Tellures" delle Cantine Bettona, una linea di vini che parlano del territorio, delle sue bellezze, e della sua storia.

"Tellures" è un termine latino che significa terre, suoli, mondi... in pratica quella giusta valorizzazione del "terroir" tipica dei grandi vini, in grado di coniugare tradizione e modernità, attraverso profumi e sapori.

"Tellures" presenta dei vini unici e profondamente diversi tra di loro, appositamente pensati per dare valore al lavoro dell'uomo impegnato nella cura del vigneto, anche attraverso una attività di ricerca storica e antropologica.



Proprio nei nomi di questi vini, Notabile, Mainardo, Molinaccio, Bandita e Bettonica, ritroviamo personaggi del passato e luoghi che raccontano la storia della terra di Bettona

Il Presidente delle Cantine Bettona, Giovanni Mattoni, ha sottolineato come la Cantina da oltre 50 anni riunisce il lavoro e la passione dei produttori vitivinicoli del comune di Bettona e delle zone circostanti. "Attualmente la cooperativa conta più di 200 soci produttori di uve altamente selezionate, provenienti da vigneti coltivati nelle migliori posizioni della nostra fascia collinare" - ha aggiunto il Presidente Mattoni -

"e l'obiettivo per il prossimo futuro è quello di rafforzare la nostra posizione all'interno del mercato umbro con uno sguardo rivolto a quello estero". Non a caso Cantine Bettona parteciperà al "Pro-Wein", di Dusseldorf, nonché al Vinitaly a Verona.

Il Sindaco di Bettona, Stefano Frascarelli, nel salutare gli intervenuti, ha sottolineato l'importanza della cooperazione per lo sviluppo del territorio e ha espresso la sua particolare soddisfazione, per la scelta delle Cantine Bettona, di creare una linea di prodotti che, nei nomi e nelle immagini, si è ispirata al bello che caratterizza la storia e il territorio di Bettona. "Il vino può essere un ottimo metodo per promuovere il nostro territorio" - ha poi aggiunto il Sindaco - "e la nostra amministrazione farà di tutto per creare occasione di sviluppo attraverso questo strumento".

All'enoologo delle Cantine Bettona, prof. Gianfrancesco Montedoro, è toccato il compito di presentare le varie peculiarità dei vini presentati. La linea di prodotti "Tellures" è caratterizzata da prodotti in grado di incontrare i gusti dei moderni consumatori, da degustare a cena con amici e parenti, come aperitivo al bar, da servire al ristorante, e comunque ideati con cura per rappresentare al meglio le caratteristiche tipiche del vitigno e del territorio.

La delegazione dell'AIS Umbria, con il sommelier Nicola Manuelli, ha perfettamente guidato nella degustazione tutti gli intervenuti, permettendo di assaporare il giusto abbinamento vino-cibo, oltre che assistendoli nella valutazione, con la solita competenza che contraddistingue l'Associazione.

## Di tutto un po'

Rubrica di curiosità, tradizioni e bon ton

### Amuleti e Talismani

La magia attribuisce grandi poteri sia agli Amuleti che ai Talismani, ma quali sono le differenze tra di loro?

L'amuleto è un oggetto raccolto in natura, oppure realizzato a mano, volto a preservare il proprietario da pericoli dolori e rischi causati dagli "spiriti maligni" e protegge chi lo indossa dalle maledizioni e da altre forze "oscure e pericolose".

Il Talismano invece è un portafortuna. Ha il compito di attirare le energie positive oppure di ampliare la sfera del bene già esistente: benessere, salute e successo professionale. Molto spesso capita che Amuleti e Talismani vengano "scambiati" tra di loro, ma non sono uguali.

L'Amuleto è considerato "protettivo/passivo", il talismano invece "protettivo/attivo"; l'amuleto protegge e "porta fortuna" in generale, il talismano propizia ed attira particolari benefici, arrivando anche a donare delle "potenzialità" al suo possessore. L'amuleto è solitamente un oggetto semplice, naturale ad esempio una pietra, o un manufatto "artificiale" (come un ciondolo a forma di quadrifoglio...) il talismano è invece un manufatto o un oggetto "naturale" lavorato appositamente per uno scopo, secondo le corrispondenze, in particolare quelle astrologiche. Nonostante si attribuiscono diverse origini a questa parola da quella Araba, "Hamala" o a quella latina "Amuletum", il significato che ne viene tramandato è lo stesso: "Portare con sé". L'Amuleto, come abbiamo detto infatti, è un piccolo oggetto che, indossato, preserva da qualsiasi tipo di malattia o di influsso maligno. Esso quindi svolge un compito "difensivo".

Esistono tre tipi di amuleti: quelli per attirare e poi deviare lo sguardo malevolo; quelli indossati sotto le vesti e tenuti segreti; quelli scritti su pergamena e conservati in scatoline da portare sempre con sé. Tra gli oggetti considerati "classici" amuleti troviamo la Coccinella simbolo di fortuna e denaro, il Corno e/o cornetto simbolo di fertilità e contro il malocchio, mai comperato e mai di metallo, Ferro di cavallo il più comune tra i portafortuna da appendere però con le corna rivolte verso l'alto. Toccarlo porta fortuna e ricchezze, ma non deve essere nuovo, bensì appartenuto e ancora meglio se perso da un quadrupede; Lucchetto, simbolo di longevità e buona salute, se indossato come chiusura di un braccialetto simbolizzerà l'affetto verso la persona che ce lo ha donato. Elefante, simbolo di fortuna, a patto però che la proboscide sia disposta verso l'alto. Indossato come ciondolo aiuta a prendere le decisioni migliori al momento delle scelte difficili, ed assicura nello stesso tempo la prosperità. Al contrario, un elefante con la proboscide verso il basso attira gli influssi negativi.

Il Quadrifoglio. È il portafortuna per eccellenza. Trovarne uno indica che la buona sorte è dalla propria parte. Andare per sentieri e casualmente trovare un quadrifoglio per la leggenda nordica è segno di benevolenza da parte degli Elfi, la sua forma rappresenta la croce ed ogni fogliolina ha un significato: Reputazione Ricchezza Salute e Amore sincero. La Pelle di serpente sotto forma di braccialetto, con chiusura d'oro, tiene lontane le malattie.

Secondo gli studiosi il "talismano" è un carattere, una figura, un'immagine incisa in corrispondenza ai segni celesti a cui si attribuiscono virtù portentose.

Un oggetto di metallo, di pietra, di legno, avorio o altra materia



Ottica  
**BRUNOZZI**  
Centro applicazioni lenti a contatto  
Viale Patrono d'Italia  
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

qualsiasi, preparato in determinate condizioni astrologiche e sotto gli influssi favorevoli dei pianeti, specialmente del pianeta principale al momento della nascita della persona. Rituali, preghiere, la recitazione dei Salmi, in accordo con l'antica letteratura mistica delle scienze occulte, servivano ad animare e a benedire il sigillo.

Fin dal Medioevo, maghi, occultisti, studiosi, artigiani, e coloro che fabbricavano oggetti talismanici, diedero grande importanza a questa scienza, tanto da includere in essa l'arte degli amuleti, diventando così, poco a poco, i gemelli protettori della vita dell'uomo.

Nessuno, ad eccezione del suo legittimo proprietario, può toccare il talismano personale. Durante il sonno non bisognerebbe mai conservare il talismano a contatto con il corpo, ma sarebbe preferibile riporlo in un sacchetto di lino, affinché abbia il "tempo" necessario per recuperare le sue energie lontano dal corpo del proprietario. Se un talismano viene fabbricato dalla persona che poi ne beneficerà, incorporerà indubbiamente un potere ed una forza superiori. Questi oggetti magici possono assumere le forme più disparate ed i materiali che si possono utilizzare sono molteplici abbinati ai giorni della settimana, che a loro volta incarnano significati precisi.

Grazie alla tabella delle corrispondenze si può scegliere con più precisione un metallo piuttosto che un altro in base all'impiego voluto:

Domenica: Sole / Oro (Fortuna, speranza, denaro)

Lunedì: Luna / Argento (Commercio, sogni, furto)

Martedì: Marte / Ferro (Matrimonio, guerra, nemici, prigione)

Mercoledì: Mercurio (Debiti, paura, perdita)

Giovedì: Giove / Stagno (Onore, ricchezze, abbigliamento, desideri)

Venerdì: Venere / Rame (Amore, amicizia, estranei)

Sabato: Saturno / Piombo (Vita, costruzione, dottrina, protezione)

A proposito anche il Diamante è un grande amuleto. Questa pietra, portata sulla parte sinistra del corpo, diventa uno degli amuleti più potenti, la pietra deve essere però incastonata in modo che il diamante sia sempre a contatto con la pelle. È la pietra dello Scorpione, dell'Ariete e di tutti i segni posti sotto l'influsso di Marte. Il diamante ha un tale potere che può proteggere da tutti i mali, dà valore a tutte le azioni e la volontà di riuscire. È il simbolo della resistenza e della tenacia.

Fateci un pensierino. Buona Pasqua

*Tiziana e Alessandra*

## IN CUCINA PER PASSIONE

### TORTA DI CIOCCOLATO E CREMA D'ARANCIA

#### PER LA TORTA

250 gr. cioccolato fondente  
200 gr. burro  
4 uova  
150 gr. zucchero  
vaniglia  
1/2 bustina di lievito per dolci

#### PER LA CREMA

1 l. latte  
30 gr. zucchero  
3 cucchiaini di fecola di patate  
3 arance  
4 tuorli d'uovo  
vaniglia

#### Procedimento

Sciogliere a bagnomaria il cioccolato con il burro, sbattere le uova con lo zucchero, aggiungere la farina, la vaniglia e il lievito.

Aggiungere il cioccolato fuso, mettere il composto in una tortiera imburrata, infornare e cuocere a 170° per circa 20 minuti (verificare la cottura con lo stecchino).

Bollire il latte aromatizzato con la vaniglia e la buccia di un'arancia ben lavata e senza la parte bianca.

Lavorare i tuorli con lo zucchero e la fecola, versare il composto nel latte bollente, (prima di versare la miscela avere cura di togliere la buccia con un colino), cuocere a fuoco basso fino alla giusta consistenza.

Tagliare le rimanenti arance a fette sottili, metterle su una placca da forno, spolverarle con lo zucchero a velo e lasciarle asciugare a 100° per 40 minuti.

Servire uno spicchio di torta con la crema e una fetta di arancia caramellata.

*Marella T.*



**IL RUBINO**  
*il giornale del cittadino*

Mensile dei comuni di:

Assisi, Bastia, Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-1988 Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro I Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi

EDIZIONI IL RUBINO sas  
di Bruno Barbini

Sede legale Via Los Angeles, 15  
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'  
Via Los Angeles, 15  
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI  
CCIA r.d. 156321  
C.F. e P. IVA 01719430546  
Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869

e-mail  
[redazione@ilrubino.info](mailto:redazione@ilrubino.info)

sito  
[www.ilrubino.info](http://www.ilrubino.info)

DIRETTORE RESPONSABILE  
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE  
CULTURALI  
Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI  
REDAZIONE  
Adriano Cioci  
Pio De Giuli  
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non  
percepiscono alcun compenso.  
Essi prestano la loro opera per puro  
spirito di volontariato.

#### ALTRI COLLABORATORI

Angelo Ignazio Ascoti  
Tiziana e Alessandra Borsellini  
Claudia Gaudenzi  
Alberto Marino  
Cristiana Mecatti  
Agnese Paparelli  
Augusta Perticoni  
Giorgio Polticchia  
Gisberto Spoletini  
Marella Turrioni

**ABBONAMENTO ANNUALE**  
C/C Postale n° 14279061

#### ITALIA

Normale € 25.00  
Sostenitore € 35.00  
Benemerito € 50.00

#### ESTERO

Normale € 40.00  
Sostenitore € 55.00  
Benemerito € 70.00

Grafica e impaginazione:



S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa

**Grafiche DIEMME**

Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione  
Via G. Becchetti, 65  
Santa Maria degli Angeli  
Tel. 075.8044288  
Cell. 347.4721162

*Occhio alla scadenza  
dell'abbonamento de "Il Rubino"*



Nome Cognome  
Indirizzo  
Città  
----- (scadenza)

## GIORNATA DI FESTA NELLA TAPPA ASSISANA DEL TORNEO MINI VOLLEY "TERRE FRANCESCANE"

Domenica 15 marzo si è svolta, in un clima di generale entusiasmo, la tappa assisana del Torneo di mini volley "Circuito Terre Francescane".

L'evento è stato ospitato all'interno del palazzetto di S. Maria degli Angeli, dove un'organizzazione impeccabile ha accolto circa 100 bambini provenienti dalle squadre di mini volley del territorio. Hanno partecipato le società sportive di Sigillo, Petrigliano, Bastia oltre ovviamente ai padroni di casa dell'Assisi volley. Incontenibile l'euforia dei giovanissimi

atleti partecipanti, sul parquet da gioco sembrava essersi posato un arcobaleno tanti erano i colori delle divise sociali



indossate dai bambini del volley. Grande anche l'entusiasmo sulle gradinate dove era presente una nutrita tifoseria di genitori. C'è stato spazio per il gioco, per il divertimento e anche per un piccolo spuntino offerto dai padroni di casa.

Per l'Assisi volley si è trattato di un evento importante a cui hanno presenziato e collaborato tutti i dirigenti della Società guidati dal presidente Piampiano e tutto lo staff tecnico coordinato da Roberto Capitini. L'Assisi volley ha, infatti, da sempre come propria filosofia quella di valorizzare le giovani promesse del volley cercando di trasmettere loro la

passione per uno sport bellissimo dove la squadra conta più del singolo.

### APPUNTAMENTO ANNUALE DEL VELOCLUB ASSISI/BASTIA E VELOCLUB S. M. DEGLI ANGELI Presentazione della stagione agonistica 2015

Per venerdì 10 aprile 2015, alle ore 20.00, presso il ristorante "Relais Madonna di Campagna" di Bastia Umbra i presidenti del Veloclub angelano Gaetano Castellani e del Veloclub Assisi/Bastia Luca Battistelli hanno convocato i rispettivi atleti, familiari e simpatizzanti per presentare la stagione agonistica 2015. E' ovvio che tutto avverrà con la degustazione di squisite specialità gastronomiche nel segno della cordialità e simpatia. Non mancheranno le sorprese alle quali i presidenti ci hanno ormai abituati. Per ogni altra utile informazione questi i recapiti telefonici: Gaetano 333.4392927 - Luca 335.5796568 - Ivano 336.568418.



### È BIANCONERO IL DERBY UMBRO: LA SIR SAFETY CREDITO COOPERATIVO UMBRO PERUGIA SI IMPONE 3-0 AL PALAEVANGELISTI!

I Block Devils vincono con autorità la straregionale con Città di Castello di fronte ai tremila di Pian di Massiano.

La concomitante sconfitta di Verona blinda il quarto posto per la Sir attesa dalla trasferta di Molfetta il giorno di Pasqua per chiudere la regular season. Adesso per i bianconeri rimane l'ultima fatica che conclude il campionato il giorno di Pasqua prima di tuffarsi nella post season con rinnovate ambizioni figlie di una condizione e di un gioco ritrovati e dell'entusiasmo dei Sirmaniaci e di tutto il popolo bianconero.

A proposito di Sirmaniaci, da sottolineare prima del via la consegna dei tifosi Sir di un assegno di quattrocento euro a Leonardo Cenci ed all'Associazione Avanti Tutta Onlus, frutto della partita di beneficenza disputata lo scorso 31 gennaio tra 'Nguastiti ed SVS. L'ennesima vittoria del popolo del volley! Adesso la squadra dovrà concentrarsi per intraprendere il cammino dei playoff.



*Il Cocchiere Franceseano*  
*di Cannelli Vittorio*  
servizio carrozza per cerimonie  
servizio di piazza  
giri turistici nel comprensorio assisano  
info e prenotazioni: Vittorio 339-5730758

